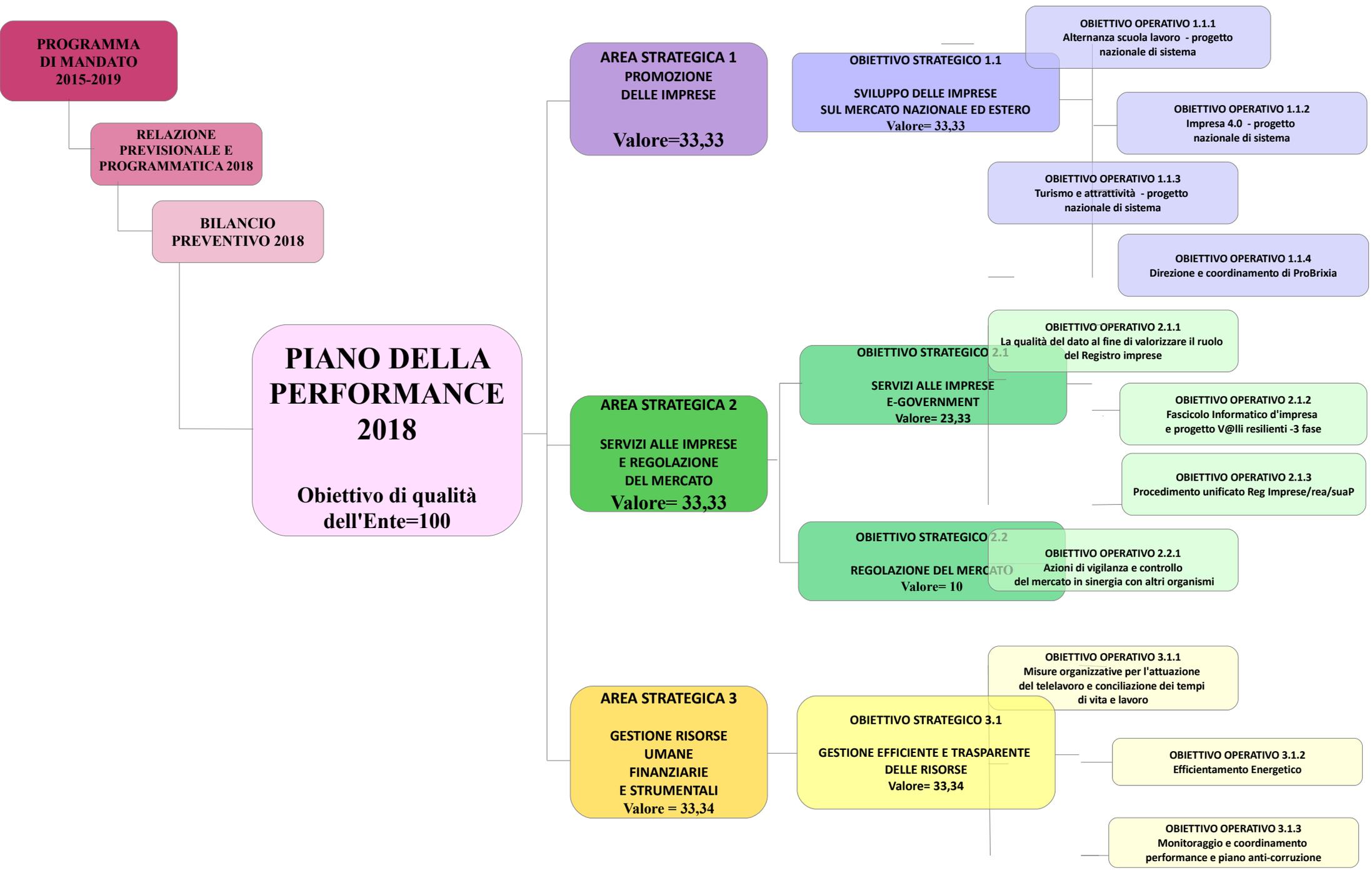




**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

**PIANO
DELLA PERFORMANCE
2018**

“rendicontazione semestrale”



Pesi degli Obiettivi 2017 delle Aree dirigenziali

	Obiettivi	Peso per obiettivo
Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa dr Massimo Ziletti	Obiettivo Operativo 3.1.1 Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	40,00%
	Obiettivo Operativo 3.1.2 Efficientamento energetico dell'edificio	40,00%
	Obiettivo Operativo 3.1.3 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della performance	20,00%
	Totale Segretario Generale dr Massimo Ziletti	100,00%
Conservatore del Registro delle Imprese dr Antonio d'Azzeo	Obiettivo Operativo 2.1.1 La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla "pubblicità commerciale"	20,00%
	Obiettivo Operativo 2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa e progetto attiv-aree (v@lli resilienti): terza fase	30,00%
	Obiettivo Operativo 2.1.3 Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: seconda fase	20,00%
	Obiettivo Operativo 2.2.1 Diffusione delle conoscenze relative alla sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore e dell'ambiente	30,00%
	Totale Dirigente dr d'Azzeo	100,00%
Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato dr.ssa Antonella Vairano	Obiettivo Operativo 1.1.1 Alternanza scuola/lavoro – Progetto Nazionale di Sistema	30,00%
	Obiettivo Operativo 1.1.2 Impresa 4.0 - Progetto Nazionale di Sistema	30,00%
	Obiettivo Operativo 1.1.3 Turismo e Attrattività - Progetto Nazionale di Sistema	15,00%
	Obiettivo Operativo 1.1.4 Attività di direzione e coordinamento dell'Azienda Speciale Pro Brixia e realizzazione delle attività all'interno della struttura polifunzionale Brixia Forum	25,00%
	Totale Dirigente dr.ssa Vairano	100,00%

Area Promozione e Regolazione del Mercato

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

PROGETTO: ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO – PROGETTO NAZIONALE DI SISTEMA	Peso: 30 %
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Formazione	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: impresa/utenti (promozione del Registro per l'alternanza scuola/lavoro attraverso eventi formativi e comunicazioni mirate alle imprese ed alle scuole) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 2: impresa/utenti (accoglienza studenti in alternanza previa convenzione con istituti scolastici) 	Peso: 10%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 3: impresa/utenti (presenza degli istituti scolastici agli incontri formativi presso la sede Camerale e in altre sedi) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 4: impresa/utenti (contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola/lavoro) 	Peso: 30%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 5: impresa/utenti (rendicontazione periodica Progetto Nazionale ASL) 	Peso: 20%

Descrizione	<p>Unioncamere Nazionale ha varato il Progetto Nazionale 2017-2019 “Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni”, volto alla gestione del Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro ed al supporto all'incontro tra domanda/offerta di alternanza e tra domanda/offerta di lavoro, al quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire con deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017, attivando così la procedura di rideterminazione delle tariffe del diritto annuale per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93, conseguente all'adozione di apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, firmato in data 22 maggio 2017.</p> <p>La Giunta camerale, con deliberazione n. 31 del 13.4.2017, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato il Progetto Nazionale per il triennio 2017-2019 “Servizi per l'orientamento al lavoro” e con deliberazione n. 54 del 27.7.2017 ha approvato la variazione dei budget direzionali, variando l'impostazione delle iniziative promozionali. Essenziale nel Progetto Nazionale, infatti, è lo stanziamento per l'erogazione di voucher alle imprese, che siano disponibili ad iscriversi al Registro dell'Alternanza scuola-lavoro ed a fornire periodi di Alternanza Scuola-lavoro agli Istituti Scolastici interessati, con le modalità da definirsi in uno specifico bando di contributi.</p> <p>L'organizzazione interna della Camera è fortemente impegnata a sostenere gli oneri connessi ai Progetti Nazionali. Per il Progetto “Servizi per l'orientamento al lavoro” è stato creato un Gruppo di Lavoro trasversale, con dipendenti camerale provenienti dai vari settori interessati – Uffici Promozione Imprese e Territorio, Competitività delle Imprese, Personale, Registro Imprese, URP, CED - che affrontano in sinergia gli ambiti del Progetto Nazionale. Inoltre, nel mese di ottobre 2017 è stato adottato un Bando per l'erogazione di voucher alle imprese che forniscono periodi di Alternanza Scuola-lavoro agli studenti.</p> <p>Il progetto nazionale ha lo scopo di promuovere la partecipazione delle Camere di Commercio alle reti territoriali dei servizi di istruzione, formazione, lavoro e apprendimento permanente, valorizzando il ruolo esercitato dal sistema camerale come anello di congiunzione tra sistema della formazione e mondo del lavoro.</p>
--------------------	--

	<p>Il Progetto Nazionale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituire un network capace di promuovere la filiera che collega la scuola al lavoro, in stretta collaborazione operativa con il sistema imprenditoriale del territorio, Uffici Provinciali e Regionali del MIUR, Regione ed Enti Locali, Agenzie regionali per il lavoro, Centri per l'impiego e ANPAL, capace di promuovere e sviluppare la filiera che collega la scuola al mondo del lavoro; - favorire il matching fra domanda offerta di percorsi di alternanza e domanda-offerta di lavoro; - incentivare le imprese a collaborare con il sistema scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità, attraverso contributi a sostegno delle spese per la formazione dei tutor, per la gestione degli aspetti amministrativi, di sicurezza e sanitari connessi con lo svolgimento delle iniziative di alternanza. 						
<p>Beneficio atteso</p>	<p>I benefici derivanti dal progetto camerale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fare incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza scuola lavoro e stage formativi, anche attraverso attività di promozione, collaborazione e supporto alle imprese; • aiutare le scuole a co-progettare l'alternanza; • valorizzare le piccole medie imprese; • coinvolgere gli studenti nella scelta dei percorsi formativi; • coinvolgere e formare i professori alla conoscenza del mondo-impresa; • progettare nuovi profili che ancora non vengono formati o non in maniera sufficiente; • collaborare nella individuazione delle professioni del futuro. <p>Per i differenti attori, la sintesi è la seguente:</p> <table border="1" data-bbox="539 1077 1399 1453"> <tr> <td data-bbox="539 1077 678 1272">imprese</td> <td data-bbox="678 1077 1399 1272">facilitare, anche attraverso il riconoscimento di voucher alle imprese, l'iscrizione delle stesse nel RASL (Registro nazionale alternanza scuola-lavoro) e ad assicurare la formazione dei tutor aziendali che assistono gli studenti impegnati nelle attività di alternanza</td> </tr> <tr> <td data-bbox="539 1272 678 1379">scuole</td> <td data-bbox="678 1272 1399 1379">Supporto nel reperimento di soggetti che accolgono gli studenti in alternanza</td> </tr> <tr> <td data-bbox="539 1379 678 1453">studenti</td> <td data-bbox="678 1379 1399 1453">Ottenere percorsi formativi idonei all'immissione nel mondo del lavoro</td> </tr> </table>	imprese	facilitare, anche attraverso il riconoscimento di voucher alle imprese, l'iscrizione delle stesse nel RASL (Registro nazionale alternanza scuola-lavoro) e ad assicurare la formazione dei tutor aziendali che assistono gli studenti impegnati nelle attività di alternanza	scuole	Supporto nel reperimento di soggetti che accolgono gli studenti in alternanza	studenti	Ottenere percorsi formativi idonei all'immissione nel mondo del lavoro
imprese	facilitare, anche attraverso il riconoscimento di voucher alle imprese, l'iscrizione delle stesse nel RASL (Registro nazionale alternanza scuola-lavoro) e ad assicurare la formazione dei tutor aziendali che assistono gli studenti impegnati nelle attività di alternanza						
scuole	Supporto nel reperimento di soggetti che accolgono gli studenti in alternanza						
studenti	Ottenere percorsi formativi idonei all'immissione nel mondo del lavoro						
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Nel 2018 la Camera di Commercio, al fine di incrementare l'efficacia dell'alternanza scuola-lavoro, si impegna a supportare ed incrementare gli obiettivi del Progetto Nazionale, con diverse azioni, che possono sintetizzarsi come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Sviluppare la rete di networking territoriale con scuole, imprese, università, stakeholders del territorio, pianificando attività di sensibilizzazione e di supporto utili e tarate sulle effettive esigenze dei partners; b) supportare l'iscrizione delle Scuole nel Registro dell'Alternanza; c) organizzare moduli formativi presso la Camera e/o presso gli Istituti Scolastici, con il coinvolgimento del Comitato Imprenditoria Femminile, sull'imprenditorialità, orientamento all'avvio dell'attività di impresa, attitudini, motivazioni, suggerimenti allo start up di imprese e sull'esame del tessuto economico del territorio, sottoponendo gli incontri alla condizione imprescindibile dell'iscrizione dell'Istituto Scolastico aderente al 						

	<p>RASL;</p> <p>d) diffondere la comunicazione alle imprese sull'Alternanza Scuola Lavoro, in particolare a tutte quelle che si sono dimostrate interessate mediante Piattaforma Excelsior;</p> <p>e) accogliere giovani studenti in Alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati;</p> <p>f) pubblicazione e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p>
--	--

Servizi	Promozione e Regolazione del Mercato
Aree	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
Responsabili	I Responsabili dei due Servizi Promozione e Regolazione del Mercato D.ssa Beatrice Nardo e dott. Antonio Scaglia Il Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio Dott. Silvio Rovetta; il Responsabile dell'Ufficio Competitività delle Imprese Il Responsabile dell'Ufficio Personale Dr. Roberto Mellini

INDICATORI:

Indicatore 1: promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro e del RASL, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese ed alle scuole che manifestano interesse			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
12 (somma eventi e comunicazioni mirate)	5	7	20,00%

Risultati raggiunti	8
Scostamenti	+ 3

Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
44 studenti accolti	25	30	10,00%

Risultati raggiunti	40
Scostamenti	+ 15

Indicatore 3: presenza degli istituti scolastici agli incontri formativi presso la sede Camerale e in altre sedi

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	15	20,00%

Risultati raggiunti	23
Scostamenti	+23

Indicatore 4: contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola lavoro (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno scolastico 2017/2018; attivazione bando contributi anno scolastico 2017/2018)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	si	si	30,00%

Risultati raggiunti	si
Scostamenti	-

Indicatore 5: rendicontazione periodica progetto nazionale.

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	SI	20,00%

Risultati raggiunti	SI
Scostamenti	SI

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro e del RASL, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese ed alle scuole che manifestano interesse.

L'indicatore è stato raggiunto al primo semestre 2018, superando l'indicatore annuale (7) e realizzando 8 attività.

Sono state pianificate molte attività di sensibilizzazione nei confronti di imprese e istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza presso le imprese del RASL e favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

In particolare sono state realizzate nell'ordine le seguenti attività:

Mailing e conferenze stampa:

- Mailing massivo, nel mese di gennaio 2018, nei confronti di 6.303 imprese segnalate dal MIUR, fra quelle che avevano già ospitato percorsi di alternanza scuola lavoro, per l'iscrizione facilitata al RASL;
- Mailing massivo PEC, a febbraio 2018, nei confronti di 59.916 imprese, sensibili per caratteristiche e dimensioni alle tematiche dell'Alternanza Scuola Lavoro, relativamente all'organizzazione di un ciclo di incontri sui temi della legalità, rivolto ad imprese e studenti, al fine sensibilizzare sia il mondo del lavoro che il mondo della scuola alla promozione nelle nuove generazioni dell'educazione all'economia legale, quale strumento di convivenza civile;
- Mailing massivo PEC, a maggio 2018, nei confronti di 51.999 imprese, sulla pubblicazione del bando di contributo camerale a favore delle PMI, iscritte al RASL, che accolgono studenti in alternanza scuola lavoro nell'anno 2018, al fine di promuovere i due strumenti di collegamento tra mondo della scuola e imprese;
- Comunicato stampa, in data 11 aprile 2018, sulle iniziative intraprese dalla Camera di Brescia sull'alternanza scuola – lavoro, quali RASL, Sistema Informativo Excelsior, Contributi camerale, incontri formativi con gli studenti, Premio Storie di Alternanza.

Promozione del Premio Storie di Alternanza:

E' stato promosso, attraverso una comunicazione a tutti gli Istituti scolastici di secondo grado della Provincia, l'avvio della seconda sessione dell'iniziativa voluta dalle Camere di Commercio per valorizzarne i progetti di alternanza scuola lavoro. Il Premio punta da accrescerne la qualità ed efficacia, facendone un'esperienza significativa attraverso il racconto delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo.

Hanno aderito all'iniziativa n. 13 Istituti scolastici bresciani.

Convenzione con Fondazione Castello di Padernello:

In data 28 marzo 2018 si è tenuta una conferenza stampa congiunta nel corso della quale è stato presentato l'avvio della collaborazione della Camera di Brescia con Fondazione Castello di Padernello per la realizzazione di un progetto che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-

lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.

Convenzione con l'Associazione Smart Future Academy per la realizzazione dell'evento Smart Future Academy 2018:

In data 19 gennaio 2018 si è tenuta una conferenza stampa congiunta nel corso della quale è stata presentata la collaborazione della Camera di Brescia con Smart Future Academy per un'iniziativa finalizzata a sostenere gli studenti nella scelta dei vari percorsi formativi. Sono stati coinvolti circa 2.500 studenti in una serie di interventi di rappresentanti del mondo imprenditoriale, con momenti di interazione con gli studenti stessi, e integrato da 6 workshop collaterali, focalizzati su temi rilevanti per le imprese del territorio bresciano.

Rilascio Token ai dirigenti scolastici e loro delegati ASL:

al fine di promuovere l'accREDITamento degli Istituti scolastici al RASL la Camera ha attivato la consegna gratuita delle CNS/Token ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori della Provincia di Brescia, o loro delegati, in modo da incentivarne e facilitarne l'accesso al RASL, luogo di incontro virtuale con le imprese disponibili ad offrire agli studenti percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel primo semestre 2018 sono stati rilasciati n. 20 dispositivi. Considerato che gli eventi informativi, nel corso del I semestre 2018, sono stati superiori a quanto previsto, si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 1, incrementando il numero degli eventi/iniziative al 31/12/2018 da 7 a 11.

Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati

Il tema dell'Alternanza Scuola-Lavoro ha assunto rilievo crescente sia per l'impatto della Legge cosiddetta della "Buona Scuola", approvata nel 2015, sia per la funzione attribuita dal decreto di riforma al sistema camerale.

La collaborazione con vari istituti scolastici, già avviata da alcuni anni, ha permesso di accogliere un consistente numero di studenti delle scuole superiori, quale misura formativa di politica attiva a favore del territorio.

Considerato che gli studenti accolti, nel corso del I semestre 2018, sono stati superiori a quanto previsto, superando il target previsto per l'intero anno, si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 2, incrementando il numero degli studenti accolti al 31/12/2018 da 30 a 43, tenuto conto che nel II semestre si è programmato l'accoglimento di tre studenti.

Indicatore 3: presenza degli Istituti scolastici agli incontri formativi presso la sede camerale e in altre sedi.

L'indicatore è stato ampiamente raggiunto.

Nel corso del primo semestre 2018, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Nazionale di Sistema "Servizi di Orientamento al lavoro e professioni" sono stati organizzati i seguenti **eventi**:

- **Seminario "Lavoro, etica e società"**, in data 12 febbraio 2018. dedicato ai giovani ed al lavoro nell'ambito delle feste dei Santi Patroni cittadini, e finalizzato a dare risalto agli aspetti etici del lavoro,

declinati sia in ambito scolastico sia di una società in piena trasformazione digitale.

Al seminario hanno partecipato 14 studenti e un docente **dell'Istituto scolastico Einaudi di Chiari.**

- **3 Seminari nell'ambito della Rassegna "Impresa, economia reale e rischio criminalità", in data:**

- 19 febbraio 2018 "Privacy e cybersecurity"
- 12 marzo 2018 "Mafie, usura ed estorsione"
- 16 aprile 2018 "Infiltrazioni criminali"

finalizzati all'educazione degli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alla legalità ed ai processi economici legali, in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Hanno partecipato ai seminari 99 studenti, 7 docenti **dei 2 Istituti scolastici "Falcone" di Palazzolo e "Bazoli" di Desenzano.**

- **4 incontri con le scuole nell'ambito della rassegna camerale "I Martedì della Camera di Commercio" in data 16 gennaio; 6 febbraio; 13 marzo; 17 aprile.**

L'iniziativa denominata "I MARTEDI' DELLA CAMERA DI COMMERCIO", proposta alle scuole per l'anno scolastico 2017/2018 prevede la realizzazione di incontri informativi della durata di circa due ore, con la possibilità di partecipazione in collegamento streaming, da realizzarsi presso la sede camerale,

Sono stati proposti due format:

- Orientamento all'avvio dell'attività di impresa: attitudini, motivazioni, suggerimenti allo start up di imprese. Un focus particolare è stato dedicato alla tematica dell'economia 4.0 e della digitalizzazione della società.

- La Camera di Commercio incontra gli studenti: presentazione del sistema economico bresciano e del tessuto imprenditoriale, oltre alle le funzioni del Registro delle Imprese.

Hanno partecipato agli incontri 832 studenti di 14 Istituti Scolastici

- **Cerimonia di Premiazione "Premio storie di alternanza":**

La cerimonia di premiazione delle classi scolastiche partecipanti all'iniziativa si è svolta in data 16 maggio 2018.

Sono stati premiati 6 istituti, 3 per la categoria Licei e 3 per la categoria Istituti Tecnici e professionali.

Considerata la forte affluenza da parte degli istituti scolastici agli eventi programmati, che ha portato ad un risultato molto positivo, si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 3, incrementando il numero degli istituti coinvolti al 31/12/2018 da 15 a 28

Indicatore 4: contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola lavoro (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno scolastico 2017/2018; attivazione bando contributi anno scolastico 2017/2018)

	<p>L'indicatore è stato raggiunto.</p> <p>Con determinazioni n. 58/PRO del 4 maggio 2018 e 87/PRO del 12 giugno 2018 si è conclusa l'istruttoria relativa ai contributi previsti dal Bando approvato con determinazione n. 119/PRO del 6/11/2017, che metteva a disposizione la somma di Euro 100.000 per percorsi di ASL attuati dal 1°/9 al 31/12 2017.</p> <p>Al termine dell'istruttoria sono state ammesse a contributo le domande di n. 92 imprese, con l'erogazione di Euro 78.000, mentre non sono state ammesse le domande di 56 imprese.</p> <p>Con determinazione n. 60/PRO del 4 maggio 2018 è stata approvata la pubblicazione del bando contributi per l'attivazione di percorsi di ASL 2017/2018, attivati e terminati nel periodo dal 1.1.2018 al 31.7.2018, che mette a disposizione Euro 200.000. Saranno ammessi al contributo anche i periodi di alternanza scuola lavoro riferiti all'anno scolastico 2017/2018 attivati prima del 1.1.2018 il cui svolgimento sia terminato successivamente al 1.1.2018.</p> <p>Indicatore 5: rendicontazione periodica progetto nazionale</p> <p>Con nota del 1°/6/2018, Unioncamere Nazionale ha comunicato, secondo quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 2 marzo 2018, che le Camere di Commercio avrebbero dovuto trasmettere entro il 22 giugno 2018 il programma delle attività relative ai progetti nazionali di sistema finanziati con aumento del 20%, e rendicontare entro il 22 gennaio 2019 le relative attività svolte. A tal fine sono state comunicate a Unioncamere, entro la data fissata, le informazioni relative alle attività programmate, prevedendo di effettuare a Gennaio 2019, come da indicazioni di Unioncamere, la rendicontazione periodica.</p> <p>Pertanto si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 5, prevedendo, come richiesto da Unioncamere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la predisposizione e comunicazione entro Giugno 2018 del programma di attività; 2) la predisposizione, entro dicembre 2018, dell'elenco delle attività che verranno rendicontate e inviate ad Unioncamere entro gennaio 2019.
--	--

<p>Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori</p>	<p>Considerato che già nel I semestre 2018 sono stati raggiunti risultati superiori agli obiettivi prefissati, si ritiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) di modificare al rialzo i target previsti al 31/12/2018 per gli indicatori 1, 2, 3; b) di predisporre per l'indicatore 5, anziché la rendicontazione degli interventi come prevista da Unioncamere, l'elenco delle attività realizzate al 31.12.2018 <table border="1" data-bbox="574 1691 1396 1971"> <thead> <tr> <th>indicatori</th> <th>Previsione al 30.6.2018</th> <th>Realizzazione al 30.6.2018</th> <th>Previsione al 31.12.2018</th> <th>Nuova previsione al 31.12.2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indicatore 1:</td> <td>5</td> <td>8</td> <td>7</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Indicatore 2:</td> <td>25</td> <td>40</td> <td>30</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>Indicatore 3:</td> <td>-</td> <td>23</td> <td>15</td> <td>28</td> </tr> </tbody> </table>	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018	Indicatore 1:	5	8	7	11	Indicatore 2:	25	40	30	43	Indicatore 3:	-	23	15	28
indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018																	
Indicatore 1:	5	8	7	11																	
Indicatore 2:	25	40	30	43																	
Indicatore 3:	-	23	15	28																	

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 260.617,00	Conto 330003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 2 - anno 2017 "Servizi per l'orientamento al lavoro 2017" interventi finanziati con risorse 2017 riassegnate nel 2018	B002
€ 383.617,00	Conto 330003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 3 anno 2018 "Servizi per l'orientamento al lavoro 2018"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Registro dei partecipanti agli eventi di promozione dell'alternanza scuola lavoro; mailing dedicate e rilevazione numero contatti.
2	Report delle convenzioni stipulate, report degli inserimenti degli studenti presso gli uffici e dei relativi progetti
3	Elenco delle scuole provinciali che hanno richiesto gli incontri presso la sede camerale e presso l'istituto scolastico e calendario attività
4	Report dei contributi erogati
5	Report della rendicontazione del Progetto Nazionale delle attività realizzate al 31.12.2018

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

PROGETTO: IMPRESA 4.0 – PROGETTO NAZIONALE DI SISTEMA	Peso: 30 %
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Innovazione	Peso: 100%
Prospettiva strategica	• Indicatore 1: impresa/utenti : (formazione agli operatori camerale)	Peso: 10%
	• indicatore 2: impresa/utenti (erogazione contributi alle imprese per processi di innovazione e digitalizzazione)	Peso: 40%
	• indicatore 3: impresa/utenti (formazione alle imprese mediante comunicazioni mirate ed eventi formativi)	Peso: 30%
	• Indicatore 4: impresa/utenti (rendicontazione periodica progetto nazionale)	Peso: 20%

Descrizione	<p>Il Governo ha varato il Piano Industriale 4.0 che, operando secondo direttrici strategiche di intervento, è volto a rafforzare e diffondere le competenze in ambito tecnologico e digitale e ad orientare le imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico.</p> <p>Unioncamere Nazionale ha quindi approvato il Progetto Nazionale 2017-2019 “Punto Impresa Digitale 4.0”, che prevede l’attivazione presso ciascuna Camera di Commercio di servizi per la diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI, al quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire con deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017, attivando così la procedura di rideterminazione delle tariffe del diritto annuale per il triennio 2017/2019, ai sensi dell’art. 18, comma 10, della l. 580/93, conseguente all’adozione di apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, firmato in data 22 maggio 2017.</p> <p>La Giunta camerale, con deliberazione n. 31 del 13.4.2017, in attuazione dell’indirizzo consiliare, ha approvato il Progetti Nazionali e per il triennio 2017-2019 “Punto Impresa Digitale 4.0” e con deliberazione n. 54 del 27.7.2017 ha approvato la variazione dei budget direzionali, variando l’impostazione delle iniziative promozionali.</p> <p>Essenziale nel Progetto Nazionale, infatti, è lo stanziamento per l’erogazione di voucher alle imprese, che si sottopongono ai processi di innovazione e digitalizzazione presso strutture tecnico-scientifiche competenti, con le modalità da definirsi nello specifico bando di contributi.</p> <p>All’interno di ciascuna Camera aderente al Progetto, “Punto Impresa Digitale 4.0”, inoltre, debbono essere creati Punti Impresa Digitale, per sviluppare sinergie territoriali volte alla diffusione locale della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito Impresa 4.0.</p> <p>L’organizzazione interna della Camera è fortemente impegnata a sostenere gli oneri connessi ai Progetti Nazionali. Per il Progetto “Punto Impresa Digitale 4.0”, all’interno dell’Ufficio Competitività delle Imprese è stato creato il Punto Impresa Digitale. Inoltre, sono stati creati alcuni Gruppi di Lavoro trasversali, con dipendenti camerale provenienti dai vari settori interessati – Uffici Promozione Imprese e Territorio, Competitività delle Imprese, Personale, Registro Imprese, URP, CED - che affrontano in sinergia gli ambiti del Progetto Nazionale.</p> <p>Nel mese di ottobre 2017 è stato adottato un Bando per l’erogazione di voucher alle imprese che si sottopongono a processi di digitalizzazione ed alle ulteriori azioni derivanti dal Piano Industriale Impresa 4.0, con l’obiettivo</p>
--------------------	---

	<p>di aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, e sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0.</p> <p>Inoltre, nel Progetto Nazionale Impresa 4.0, è previsto che la Camera assista le imprese nella conoscenza su tecnologie Impresa 4.0 e, più in generale, sull'utilizzo del digitale in azienda, individuando altresì un'offerta di servizi volti a rilevare la mappatura della maturità digitale delle Imprese, alla formazione ed all'orientamento verso Innovation Hub e Competence Center.</p> <p>E' stata approvata, sempre ad ottobre 2017, la proposta di adozione dell'Accordo di Partenariato fra le Camere di Brescia, Mantova e Cremona, da un lato, e Innex.Hub (associazione costituita da alcune Associazioni di categoria locali) per divenire uno degli Innovation Hub previsti dal Piano Industriale 4.0, dall'altro.</p> <p>Innex.Hub si impegna a sviluppare progetti congiunti e coordinati con gli Enti camerali convenzionati, a elaborare piani di formazione, aggiornamento, orientamento imprenditoriale sui temi Impresa 4.0, fornire informazioni, consulenze ed assistenza in ambito tecnologico e digitale.</p> <p>Il ruolo richiesto alle Camere dal Progetto Nazionale è di sensibilizzazione delle imprese alle tematiche dell'innovazione e dell'impresa 4.0, con un ruolo proattivo sui territori, che si traducano nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0 - Mappatura maturità digitale delle imprese - Formazione su competenze base - Orientamento verso i Digital Innovation Hub e Competence Center.
Beneficio atteso	<p>Attraverso l'azione di sensibilizzazione condotta dalla Camera, le imprese saranno aiutate a recepire una nuova cultura produttiva, in modo da definire strategie di marketing digitale e di digitalizzazione dei processi produttivi, indispensabili per consolidare ed ampliare il posizionamento sul mercato interno ed internazionale, anche in un'ottica di rafforzamento e innovazione nel presidio di mercati internazionali, nonché a beneficiare dei vantaggi derivanti dalle politiche nazionali, regionali e locali.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Per favorire la diffusione della cultura Impresa 4.0, la Camera si impegna ad effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di azioni sensibilizzazione ed informazione alle imprese, attraverso eventi e comunicazioni mirate; • formazione mirata dei dipendenti camerali mediante partecipazione ad eventi/collegamenti/seminari • la creazione di sinergie con gli Innovation Hub e, in particolare, con InnexHub e con le Camere di Commercio di Mantova e Cremona per la realizzazione in sinergia di attività di supporto alla digitalizzazione delle imprese; • pubblicazione e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi "voucher digitali" rivolti alle micro, piccole e medie imprese che accettano di sostenere percorsi di digitalizzazione.; • contatti con il 100% delle imprese operanti nel settore ATECO I4.0 per attività di informazione e comunicazione del PID

Servizi	Promozione e Regolazione del Mercato
Aree	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Responsabili	<p>I Responsabili dei due Servizi Promozione e Regolazione del Mercato D.ssa Beatrice Nardo e dott. Antonio Scaglia</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio Dott. Silvio</p>

	Rovetta; il Responsabile dell'Ufficio Competitività delle Imprese
--	---

INDICATORI:

Indicatore 1: Formazione degli operatori camerati coinvolti nel Progetto PID mediante partecipazione ad eventi/collegamenti/seminari relativi ad I4.0

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
	si	si	10,00%

Risultati raggiunti	SI
Scostamenti	-

Indicatore 2: contributi alle imprese mediante “voucher digitali” per sostenere percorsi di innovazione e digitalizzazione (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2018)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	si	40,00%

Risultati raggiunti	-
Scostamenti	-

Indicatore 3: Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
(somma eventi e comunicazioni mirate)	5	10	30,00%

Risultati raggiunti	16
Scostamenti	+ 11

Indicatore 4: rendicontazione periodica progetto nazionale

Tipo Indicatore:			
<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna		
<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità		
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	SI	20,00%

Risultati raggiunti	SI
Scostamenti	SI

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1: Formazione degli operatori camerale coinvolti nel Progetto PID mediante partecipazione ad eventi/collegamenti/seminari relativi ad I4.0</p> <p>Al fine di favorire la diffusione della cultura 4.0, la Camera si è impegnata ad effettuare attività di formazione mirata dei dipendenti camerale.</p> <p>Nel primo semestre 2018, parte dei dipendenti dell'Ufficio Competitività delle Imprese e il Responsabile Ufficio Promozione delle imprese e territorio, per un totale di 6 dipendenti, hanno partecipato ad alcune iniziative formative inerenti I4.0 e digitalizzazione della imprese, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la giornata formativa del 19/1/2018 presso Sfida 4.0 SRL sulla tematica dell'accompagnamento delle pmi nella Digital Transformation; • la giornata del 19/4/2018 presso la sede di AIB, per la presentazione del Tool di Assessment realizzato dal Politecnico di Milano; • la presentazione in data 24/5/2018 presso la sede camerale del nuovo regolamento UE 2016/679 sulla privacy; • l'avvio in data 10/5/2018 presso Unioncamere di Roma della Linea formativa 1 – Le Camera per l'innovazione digitale II fase”. • la partecipazione il 18/6/2018 al seminario di awareness “La Trasformazione Digitale: cosa è e perché è importante” organizzato da InnexHUB e dedicato alle imprese del settore commercio, turismo servizi. <p>Per esigenze d'ufficio il percorso formativo “Linea formativa 1 – Le Camera per l'innovazione digitale II fase”, realizzato da Unioncamere e finalizzato ad accrescere le conoscenze del personale camerale dedicato ai PID sulle principali tecnologie Impresa 4.0, è stato iniziato da 4 dipendenti dell'Ufficio Competitività Imprese a partire dal mese di Luglio 2018.</p> <p>Indicatore 2: contributi alle imprese mediante “voucher digitali” per sostenere percorsi di innovazione e digitalizzazione (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2018)</p>
--	---

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" è essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per l'erogazione di voucher alle imprese che si sottopongono ai processi di innovazione e digitalizzazione.

Con determinazione n. 86/PRO del 12/6/2018 la Camera ha messo a disposizione un Fondo di Euro 400.000 per contributi tramite voucher alle imprese che realizzeranno investimenti in ambiti tecnologici di innovazione digitale.

La presentazione delle domande di contributo per investimenti effettuati dal 1°/1 al 31/7/2018 potrà essere effettuata dall'11/9 al 18/9/2018.

La presentazione delle domande di contributo per investimenti effettuati dal 1°/8 al 31/12/2018 potrà essere effettuata dal 15/1 al 22/1/2019.

L'istruttoria ed erogazione dei contributi prenderà quindi avvio nel secondo semestre 2018.

Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, è stato approvato un Bando regionale per finanziare tramite voucher progetti di innovazione tecnologica I4.0 realizzati da più imprese. A tal fine, la Camera di Brescia ha messo a disposizione del Bando la somma di Euro 300.000, su un totale regionale di Euro 1.605.000.

La presentazione delle domande di contributo potrà essere effettuata dal 28/6 al 29/10 2018, per investimenti effettuati dalla data di presentazione della domanda e fino ad un massimo di 12 mesi dall'approvazione della graduatoria.

Anche in questo caso l'istruttoria delle domande verrà avviata nel secondo semestre 2018.

Indicatore 3: Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate

Nel Progetto Nazionale Impresa 4.0 è previsto che le Camere assistano le imprese nella conoscenza delle tecnologie e sull'utilizzo del Digitale, attraverso servizi per la mappatura della maturità digitale, la formazione e l'orientamento verso Innovation Hub e Competence Center.

Nell'ambito dell'Accordo di Partenariato, approvato ad ottobre 2017, tra le Camere di BS, CR, e MN ed InnexHub per la realizzazione di azioni collegate al piano nazionale impresa 4.0, sono state sottoscritte n. 3 Convenzioni per la realizzazione di **attività di assessment, awareness e comunicazione** nei confronti delle imprese.

In particolare, nel I semestre 2018 sono state organizzate nel territorio bresciano, in collaborazione con InnexHub, **i seguenti eventi:**

- **Ciclo di seminari awareness "La Trasformazione Digitale: cosa è e perché è importante"** con l'obiettivo di diffondere i fondamenti della cultura e delle competenze digitali, caratterizzati di volta in volta da una specifica declinazione settoriale;
Sono stati realizzati a Brescia n. 5 seminari
 - 18 aprile: Focus Edilizia
 - 7 maggio: Focus Agricoltura
 - 9 maggio: Focus Artigianato
 - 14 maggio : Focus Industria
 - 18 giugno: Focus Commercio, Servizi e Turismo
- **Ciclo di workshop tematici finalizzati a promuovere la**

consapevolezza circa l'innovazione in ottica 4.0 e gli strumenti operativi per realizzarla; il 15.6.2018 si è svolto il seguente **seminario "Innovazione in azienda: genialità o pratica manageriale?"**

Oltre agli eventi organizzati nell'ambito dell'accordo con le Camere di Cremona e Mantova ed InnexHub, la Camera di Brescia ha realizzato **altri eventi di sensibilizzazione** sulle seguenti tematiche, sempre collegate all'innovazione tecnologica:

- **Seminario "PRIVACY E CYBERSECURITY" - 19.2.2018**
Il seminario ha trattato i temi dell'adeguamento alle normative rispetto alla responsabilità e sicurezza nel trattamento dei dati personali e gli aspetti di sicurezza informatica e tutela delle imprese.
- **Seminario "IL CROWDFUNDING DOPO LA RIFORMA" - 7.5.2018**
Il seminario, realizzato in collaborazione con il Consorzio Camerale per il credito e la finanza, ha approfondito i temi dell'accesso al mercato del crowdfunding e dell'invoice trading da parte delle imprese di piccola e media dimensione, anche di nuova costituzione.
- **Seminario "IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY" - 24.5.2018**
Realizzato in collaborazione con Unioncamere Lombardia, per fornire un aggiornamento sullo stato di attuazione del Regolamento Privacy - anche alla luce dei provvedimenti del Garante Privacy e delle altre autorità europee - per aiutare le imprese a gestire gli adempimenti realmente necessari per assicurare la compliance aziendale e a presentare il servizio di supporto alle imprese realizzato da Unioncamere con la pubblicazione del Manuale Privacy e come utilizzare la relativa modulistica.
- **Seminario "NUOVE PROSPETTIVE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELL'ERA 4.0" - 7.6.2018**
Il seminario, realizzato in collaborazione con Unioncamere Nazionale e UIBM, ha affrontato le problematiche connesse alla tutela della proprietà intellettuale, del marchio, ed alla contraffazione, sollevate dalla digitalizzazione dei processi produttivi e di vendita, offrendo una prima disamina degli strumenti di tutela per le imprese.

Per quanto riguarda le attività di **comunicazione mirata**, sono state realizzate le seguenti attività:

- **Conferenza stampa** in data 6 aprile 2018 di presentazione avvio attività del PID – Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Brescia e di InnexHub, ovvero l'Hub per l'innovazione digitale della Lombardia Orientale
- **MAILING MASSIVO PEC**, nel mese di aprile 2018, a 51.306 imprese con codice Ateco I4.0 per comunicare l'avvio attività del PID e di InnexHUB e il relativo programma di attività;
- **N. 4 MAILING MASSIVO PEC**, per un totale di n. 61.723 invii, nei mesi maggio e giugno 2018 a imprese

di vari settori economici per invio invito a partecipare ai seminari di *awareness* su tema **"La Trasformazione Digitale: cosa è e perché è importante"** con focus su vari settori economici, organizzati da InnexHUB nell'ambito della Convenzione stipulata con le Camere di Brescia, Cremona e Mantova.

Considerato che la programmazione degli eventi informativi ha portato, nel corso del I semestre 2018, ad un numero superiore a quanto previsto, si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 3, incrementando il numero degli eventi/iniziativa al 31/12/2018 da 10 a 20

Indicatore 4: rendicontazione periodica progetto nazionale

Si è modificato l'indicatore n. 4, prevedendone la realizzazione a Giugno 2018 anziché a Dicembre 2018.

Con nota del 1°/6/2018, Unioncamere Nazionale ha comunicato, secondo quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 2 marzo 2018, che le Camere di Commercio dovevano comunicare entro il 22 giugno 2018 il programma delle attività relative ai progetti nazionali di sistema finanziati con aumento del 20%, e rendicontare entro il 22 gennaio 2019 le relative attività svolte.

A tal fine sono state comunicate a Unioncamere, entro la data fissata, le informazioni relative alle attività programmate, prevedendo di effettuare a Gennaio 2019, come da indicazioni di Unioncamere, la rendicontazione periodica.

Pertanto si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 4, prevedendo, come richiesto da Unioncamere:

- 1) la predisposizione e comunicazione entro Giugno 2018 del programma di attività;
- 2) la predisposizione, entro dicembre 2018, dell'elenco delle attività che verranno rendicontate e inviate ad Unioncamere entro gennaio 2019.

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori	Considerato che già nel I semestre 2018 sono stati raggiunti risultati superiori agli obiettivi prefissati, si ritiene:			
	a) di modificare al rialzo il target previsto al 31/12/2018 per l'indicatore 3;			
	b) di predisporre per l'indicatore 4, anziché la rendicontazione degli interventi come prevista da Unioncamere, l'elenco delle attività realizzate al 31.12.2018			
indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
Indicatore 3:	5	16	10	20

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 888.035,00	Conto 330001 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 2 - anno 2017 "Punto Impresa Digitale 4.0 anno 2017" - interventi finanziati con risorse 2017 riassegnate nel 2018	B002
€ 1.090.280,00	Conto 330001 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3 - anno 2018 "Punto Impresa Digitale 4.0 anno 2018"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Elenco dei dipendenti camerali partecipanti agli eventi di formazione
2	Report dei contributi erogati
3	Report degli eventi formativi dedicati alle imprese e registro partecipanti; mailing dedicate e rilevazione numero contatti
4	Report della rendicontazione del Progetto Nazionale delle attività realizzate al 31.12.2018

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

PROGETTO: TURISMO E ATTRATTIVITÀ – PROGETTO DI SISTEMA	Peso: 15%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Innovazione	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore 1: impresa/utenti (partecipazione ad azioni di sistema e locali di promozione dell'attrattività dei territori) 	Peso: 50%
	<ul style="list-style-type: none"> indicatore 2: impresa/utenti (rendicontazione periodica progetto nazionale) 	Peso: 50%

Descrizione	<p>Il Consiglio camerale con deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017, ha deciso di aderire alla proposta progettuale di massima in tema di turismo, formulata da Regione Lombardia, attivando così la procedura di rideterminazione delle tariffe del diritto annuale per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93, conseguente all'adozione di apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, firmato in data 22 maggio 2017.</p> <p>La Giunta camerale, con deliberazione n. 31 del 13.4.2017, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato, tra l'altro, il progetto regionale "Turismo e attrattività", elaborato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e le Associazioni di Categoria di livello regionale, e con deliberazione n. 54 del 27.7.2017 ha approvato la variazione dei budget direzionali, variando l'impostazione delle iniziative promozionali.</p> <p>Il progetto regionale si articola in azioni di coordinamento e di razionalizzazione della rete degli Infopoint turistici ed in azioni integrative di supporto al comparto dell'attrattività, declinate sulla formazione alla filiera turistica e dei servizi attrattivi e su contributi ad imprese, operatori e progettualità aggregative.</p>
Beneficio atteso	<p>La rete degli infoPoint costituisce, nella pianificazione regionale, il cardine attorno al quale verrà sviluppata la progettazione esecutiva, con il coinvolgimento effettivo delle Associazioni di rappresentanza e della stessa Regione, supportando la nascita della rete degli infoPoint sino a quando gli stessi saranno a pieno regime, non solo orientando i turisti ma anche raccogliendo informazioni cruciali al futuro sviluppo strategico del comparto ricettivo e commerciale regionale e in prospettiva anche nazionale.</p> <p>In parallelo al sostegno agli infoPoint turistici, verranno sviluppate modalità di supporto diretto alle imprese, facilitandone l'aggregazione tematica e/o territoriale sulla base della quale possano essere loro indirizzate le richieste dei visitatori. Queste progettualità – che potranno essere così supportate finanziariamente con strumenti dedicati – si concentreranno in particolare sulla valorizzazione delle aree a maggior potenziale e sul supporto all'upgrading e recupero delle aree che soffrono di un ritardo strutturale rispetto alle loro possibilità.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Le azioni appartengono a due livelli di operatività, ovvero la realizzazione di azioni di sistema lombardo e di ambito locale.</p> <p>In merito alle azioni di sistema, allo stato attuale le proposte concernono attività di formazione rivolte alla filiera turistica e di servizi attrattivi</p>

	<p>(digital, social, content, accoglienza, prodotto, ecommerce, bigdata, dati, marketing, lingue, allestimenti, organizzazione eventi, promozione integrata, turismo active, food Tourism, turismo religioso, turismo in famiglia, etc...), e gli incentivi alle imprese, operatori e progettualità aggregative.</p> <p>In parallelo, si favoriranno le progettualità a livello locale, finalizzate a valorizzare le relative eccellenze (ad esempio percorsi enogastronomici, artistico-culturali, shopping e negozi/locali tradizionali e storici, altri fattori di attrattività quali grandi eventi, sport, design e moda).</p>
--	--

Servizi	Promozione e Regolazione del Mercato
Aree	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Responsabili	I Responsabili dei due Servizi Promozione e Regolazione del Mercato D.ssa Beatrice Nardo e dott. Antonio Scaglia Il Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio Dott. Silvio Rovetta; il Responsabile dell'Ufficio Competitività delle Imprese

INDICATORI:

Indicatore 1: partecipazione ad azioni di sistema e locali di promozione dell'attrattività dei territori			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	SI	50,00%

Risultati raggiunti	SI
Scostamenti	SI

Indicatore 2: rendicontazione periodica progetto nazionale			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	-	SI	50,00%

Risultati raggiunti	SI
Scostamenti	SI

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: partecipazione ad azioni di sistema e locali di promozione dell'attrattività dei territori

Per la realizzazione del progetto regionale sono state previste alcune azioni, sia a livello di sistema lombardo sia di ambito locale, di coordinamento e di razionalizzazione degli Infopoint Turistici, altre azioni integrative di supporto, quali la formazione e i contributi alle imprese, agli operatori e alle progettualità aggregative, oltre alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Nel primo semestre 2018 sono state già intraprese le seguenti azioni:

- **a livello regionale**, si è promosso il supporto alla costruzione della piattaforma regionale dell'ecosistema digitale turistico, per l'avvio del progetto denominato **“Ecosistema Digitale Turistico EDT”**, con l'obiettivo di favorire l'emersione dell'offerta turistica di incoming, mettere in rete l'offerta turistica in un ecosistema digitale, aumentare e innovare i canali di commercializzazione, promuovere l'offerta turistica con modalità smart, digitali e sostenibili, realizzare una rete innovativa di Info Point, fornire formazione e supporto agli operatori turistici; con deliberazione n. 51 del 21 maggio 2018 la Giunta Camerale ha aderito al progetto EDT - Ecosistema Digitale Turistico della Lombardia per il 2018 vincolando all'uopo la somma di € 179.000.
- **a livello locale** è stato avviato il progetto **“Territorio, Artigianato e Turismo”** per favorire l'ingresso delle piccole e medie imprese artigiane, con produzioni tipiche, nel mercato turistico. Il progetto, da realizzare in convenzione con Bresciaturism, prevede l'individuazione, in collaborazione con le associazioni di categoria del settore dell'artigianato, di un gruppo di imprese con le quali svolgere un'attività formativa finalizzata alla creazione di percorsi di turismo esperienziale; con deliberazione n. 104 del 28 novembre 2017 la Giunta Camerale ha stanziato all'uopo, quale integrazione per il contributo consortile a favore di Bresciaturism, la somma di € 102.000,00 per gli anni 2018 e 2019.
- sempre a **livello locale** è stato realizzato, con un cofinanziamento camerale di € 30.000 sul bilancio 2018, l'evento **“Cidneon - Festival internazionale delle luci sul Castello di Brescia”**, quale grande evento di attrazione turistica finalizzato a promuovere Brescia e il suo territorio attraverso la valorizzazione del suo patrimonio, quale il Castello di Brescia.
- con deliberazione n. 52 del 21 maggio 2018 la Giunta Camerale ha approvato i criteri del bando di concorso per gli investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione delle PMI bresciane della filiera turistica, stanziando e vincolando un fondo di € 500.000.

Considerato che diversi progetti sono stati presentati nel I semestre 2018, si propone di mantenere il Target dell'indicatore n. 1, come già previsto per Dicembre 2018.

Indicatore 2: rendicontazione periodica progetto nazionale

	<p>Con nota del 1°/6/2018, Unioncamere Nazionale ha comunicato, secondo quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 2 marzo 2018, che le Camere di Commercio dovevano comunicare entro il 22 giugno 2018 il programma delle attività relative ai progetti nazionali di sistema finanziati con aumento del 20%, e rendicontare entro il 22 gennaio 2019 le relative attività svolte.</p> <p>A tal fine sono state comunicate a Unioncamere, entro la data fissata, le informazioni relative alle attività programmate, prevedendo di effettuare a Gennaio 2019, come da indicazioni di Unioncamere, la rendicontazione periodica.</p> <p>Pertanto si propone di modificare il Target dell'indicatore n. 2, prevedendo, come richiesto da Unioncamere:</p> <p>1) la predisposizione e comunicazione entro Giugno 2018 del programma di attività;</p> <p>2) la predisposizione, entro dicembre 2018, dell'elenco delle attività che verranno rendicontate e inviate ad Unioncamere entro gennaio 2019.</p>
--	--

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori	Si propone di modificare il target di riferimento dell'indicatore 2, predisponendo, anziché la rendicontazione degli interventi come prevista da Unioncamere, l'elenco delle attività realizzate al 31.12.2018
--	--

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 545.140,00	Conto 330004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 2 - anno 2017 "Turismo attrattività 2017" - interventi finanziati con risorse 2017 riassegnate nel 2018	B002
€ 545.140,00	Conto 330001 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3 - anno 2018 "Turismo attrattività anno 2018"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Elenco delle iniziative di sistema e locali in cui la Camera è coinvolta
2	Report della rendicontazione del Progetto Nazionale delle attività realizzate al 31.12.2018

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4

PROGETTO: ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE BRIXIA FORUM	Peso: 25 %
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Infrastrutture	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: processi interni e di qualità (attività di gestione e riorganizzazione funzionale) 	Peso: 100%

Descrizione	<p>Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale ha affrontato il tema della Fiera di Brescia, e con la delibera n. 6/C del 12.7.2016, attraverso una complessa operazione di aumento del capitale di Immobiliare Fiera di Brescia spa, destinato alla realizzazione di investimenti necessari alla riattivazione della struttura, ha contemporaneamente formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, che è stato ridenominato Brixia Forum.</p> <p>Questo ha comportato un ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum, pertanto con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, è stato modificato lo Statuto dell'Azienda Speciale, includendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica .</p> <p>Successivamente l'art. 4 del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma del sistema camerale, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, ha disposto per le Aziende Speciali, fino al 31 dicembre 2020, il divieto di qualsiasi assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.</p> <p>E' quindi venuta meno - per una modifica legislativa - la possibilità per l'Azienda Speciale di assumere, per la gestione di Brixia Forum uno staff, composto da una figura direzionale a marcata vocazione commerciale e da altro personale operativo con professionalità maturate nell'organizzazione di eventi fieristici e vendita di spazi commerciali ed a fronte di tale divieto, è stato, conseguentemente, necessario reperire risorse umane dipendenti della Camera di Commercio, ai quali è stata affidata l'attività di gestione di Pro Brixia, in aggiunta all'incarico già ricoperto nell'organigramma camerale.</p> <p>La Giunta, con deliberazione n. 18 del 20 febbraio 2017, facendo seguito ad una specifica richiesta del CdA di pro Brixia, ha autorizzato alcuni dipendenti camerale, in ragione delle specifiche professionalità, a prestare la propria attività per Pro Brixia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la dr.ssa Antonella Vairano – Dirigente camerale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, a svolgere le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale; • la dr.ssa Milva Gregorini – Responsabile dell'Ufficio di Staff di Segreteria Generale, a svolgere le funzioni di Vice Direttore e Responsabile Amministrativo dell'Azienda Speciale; • il dr Antonio Apparato – Responsabile del Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, a svolgere anche gli adempimenti relativi alla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nonché per l'attività di comunicazione esterna dell'Azienda Speciale;
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> il geom. Marco Mosca – Provveditore della Camera di Commercio a svolgere l'attività di RUP e di predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica. <p>Nel corso del 2017 il geom. Mosca ha manifestato l'intenzione di interrompere la propria collaborazione con l'Azienda Speciale a partire dal 1° gennaio 2018, mentre restano confermati gli altri incarichi. La dr.ssa Vairano ha assunto anche l'incarico di RUP e di predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica.</p>
Beneficio atteso	Contribuire a creare le condizioni per il riposizionamento della struttura polifunzionale Brixia Forum nel mercato fieristico e più generale di realizzazione manifestazioni ed eventi anche culturali, mediante un'attenta attività manageriale di organizzazione dei servizi, di definizione dei contratti e delle procedure amministrative, di contenimento dei costi e di gestione del personale (compresa l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti).
Azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2018 il Direttore e il Responsabile Amministrativo di Pro Brixia, in sinergia con il personale dell'Azienda Speciale, creeranno le basi per realizzare le azioni necessarie a dare attuazione agli indirizzi della Giunta camerale ed alle decisioni del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale in merito alle attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> internazionalizzazione delle imprese mediante fiere all'estero e attività di formazione; gestione e promozione del Polo Espositivo; gestione e promozione delle sale della Camera di Commercio di Brescia e dei servizi congressuali connessi; predisposizione di strumenti operativi e attività intese a favorire lo sviluppo dei servizi in campo immobiliare; comunicazione istituzionale ed immagine dell'Azienda Speciale con particolare riferimento a Brixia Forum.

Servizi	Promozione e Segreteria Generale
Aree	Area Promozione e Ufficio di Staff al Segretario Generale
Responsabili	Il Dirigente dell'Area Promozione (dr.ssa Antonella Vairano) e il Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e di Presidenza (dr.ssa Milva Gregorini)

INDICATORI:

Indicatore 1: Start up di Brixia Forum mediante atti di gestione e riorganizzazione funzionale dell'Azienda Speciale			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	Aggiornamento sulle attività	Descrizione delle attività realizzate	100,00%

Risultati raggiunti	Aggiornamento sulle attività
Scostamenti	-

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1:</p> <p>L'attività descritta nell'indicatore 1 si è svolta nel primo semestre 2018, attestata dai seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 4 sedute del Consiglio di Amministrazione (8.2.18, 22.3.18, 9.4.18 e 31.5.18) ed adozione di n. 31 deliberazioni; • n. 5 Determinazioni della Presidente; • n. 55 Determinazioni del Direttore; • n. 4 Ordini di Servizio del Direttore. <p>Sono state indette e concluse n. 23 procedure di evidenza pubblica per forniture di beni e servizi.</p> <p>L'attività di start up di Brixia Forum, gestita dall'Azienda Speciale, è fondamentale una attività amministrativa di stampo pubblicistico, che richiede specifiche competenze maturate nel contesto della pubblica amministrazione.</p>
--	--

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 195.731,00	Conto 330002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 4 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per progetti di internazionalizzazione"	B003
€ 909.576,00	Conto 330004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Relazione e provvedimenti, ordini di servizio ed atti vari di gestione ed amministrazione dell'Azienda Speciale

Area Anagrafica

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

<b style="color: red;">LA QUALITA' DEL DATO AL FINE DI VALORIZZARE IL RUOLO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE NELLA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA IMPRESE GRAZIE ALLA "PUBBLICITA' COMMERCIALE" Peso dell'obiettivo dirigenziale	Peso: 20%
---	-----------

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1: impresa/utenti (gestione di posizioni che presentano incongruenze o incoerenze nelle informazioni presentati nel registro delle imprese) 	Peso: 15%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 2 e 3: processi interni e qualità (riorganizzazione interna/miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate mantenendo la tempestività acquisita nell'istruttoria delle istanze) 	Peso: 50%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 4 e 5: crescita apprendimento e organizzazione (predisposizione guide e quadri sinottici, formazione personale interno e utenti) 	Peso: 35%

Descrizione	<p>La sentenza n. 19761 del 9 agosto 2017 della I sez. Civile della Cassazione ha messo in risalto l'importanza del registro delle imprese per ciò che attiene la regolazione dei rapporti di impresa rientrando l'attuazione della pubblicità commerciale fra i suoi compiti primari. Il ruolo del registro delle imprese e del repertorio delle notizie economico amministrative come soggetto in grado di fornire informazioni economiche attendibili e in tempo reale è ormai imprescindibile. La credibilità si costruisce peraltro ogni giorno puntando sulla qualità del dato preso a base dell'informazione. L'ufficio già nel 2017 ha rivolto la propria attenzione alla qualità del dato piuttosto che alla quantità dei dati acquisiti, alla qualità del processo di acquisizione del dato rispetto ai tempi di lavorazione del dato stesso.</p> <p>Prioritario per l'ufficio è mettere a disposizione dei terzi i dati del registro delle imprese con effetti non solo di pubblicità legale ma anche di trasparenza del mercato e con funzione di tutela della legalità nel mondo delle imprese. Motivo per cui l'ufficio ha avviato a luglio 2017 un progetto per l'aggiornamento e lo sviluppo di un applicativo finalizzato a dare ausilio ai processi di istruzione delle istanze dirette al registro delle imprese. Tale applicativo, denominato "Quality Check", verrà implementato al fine di tenere conto delle numerose novità legislative intervenute e dell'aggiornamento della modulistica ministeriale. Tale progetto, denominato "Sviluppo dell'applicativo Quality check per il registro delle imprese", in quest'ottica, è coerente con le prospettive di riforma del sistema camerale.</p> <p>Verranno, pertanto, sviluppate azioni che mirano a garantire che l'informazione diffusa dal registro delle imprese – repertorio delle notizie economico amministrative sia controllata, verificata, coerente e intellegibile. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto concerne la qualità dei processi di acquisizione del dato particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo dell'applicativo Quality-check, promosso dalla Camera di Commercio di Brescia, realizzando la seconda fase del progetto che ovviamente terrà conto degli esiti della prima fase sviluppata
--------------------	--

	<p>nel secondo semestre del 2017;</p> <ul style="list-style-type: none"> • verrà valorizzata la partecipazione ai tavoli di lavoro attivi presso Unioncamere sia regionale che nazionale con l'obiettivo di uniformare le procedure; • ove necessario verrà aggiornata/integrata la guida interattiva in formato dinamico e i connessi quadri sinottici che danno indicazioni sulle sanzioni amministrative; • per favorire l'utilizzo dei nuovi applicativi, al fine di migliorare la qualità delle istanze, verrà assicurata assistenza tecnica e formazione agli utenti (imprese, associazioni di categoria, professionisti, intermediari); • continua l'implementazione del portale Ateco-qualità, nato per rispondere alla richiesta delle imprese di trasparenza e conoscenza dei cosiddetti "requisiti minimi" per l'esercizio di attività economica, richiesta recepita e disciplinata dallo statuto delle imprese. <p>Pur nella nuova ottica, si conferma l'obiettivo della risposta all'impresa in "tempo reale", inteso come tensione continua a comprimere i tempi di risposta alle imprese, garantendo comunque gli standard normativi e migliorando la qualità e l'affidabilità dei dati iscritti. L'obiettivo è quello di concludere l'istruttoria del 75% delle istanze presentate al registro delle imprese – repertorio delle notizie economico amministrative in 2 giorni.</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni economiche in tempo reale e attendibili grazie alla più efficiente azione dell'ufficio nel controllo dei dati in entrata; • miglioramento della produttività media degli addetti all'evasione delle istanze; • semplificazione non solo amministrativa ma anche reale fluidificando i rapporti imprese/pubblica amministrazione; • una formazione continua e rivolta alla qualità che favorisca il diffondersi di un nuovo clima "culturale" che aiuti le imprese.
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2018: Gli uffici, a tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riorganizzeranno le funzioni tradizionali, al fine di confrontare e allineare i dati, provenienti dai processi di lavoro camerali e da quelli di altre pubbliche amministrazioni. Questi nuovi processi di lavoro, denominati "Qualità r.i.", nel 2018 interesseranno principalmente: la posta elettronica certificata, la mortalità delle imprese, i dati relativi al capitale delle imprese. l'Ufficio del registro delle imprese nel 2018 si impegna a garantire l'esame e la risoluzione di almeno 1.000 posizioni critiche; • nell'ambito del progetto "Quality check" si analizzerà un campione di 6.000 modificazioni di società e 3.000 atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l.. Si terranno 10 riunioni mensili (esclusi i mesi di luglio e agosto) per definire i programmi di sviluppo dell'applicativo; • verranno aggiornate le schede che illustrano le procedure amministrative e i relativi quadri sinottici a non meno di 200 adempimenti inseriti nella guida interattiva dinamica o nei nuovi quadri sinottici connessi alla guida interattiva; • verranno organizzati almeno 4 seminari e 6 corsi e 10 momenti formativi per utenti; • verrà garantita la chiusura delle istruttorie relative al 75% delle istanze entro 2 giorni, escludendo dal calcolo i tempi di risposta dell'utente. Si ricorda che i termini di legge fissano il termine in cinque giorni lavorativi.

Servizio	Servizi giuridici per le imprese e Servizi e assistenza alle imprese
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	sig.a Laura Giusti, sig.a Claudia Berandi, rag.a Mariabeatrice Testoni, d.ssa Elena Galeri

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze o incoerenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
risoluzione di 1.300 posizioni	risoluzione di almeno 500 posizioni che presentano dati incongruenti o incoerenti relative a: <ul style="list-style-type: none"> • posta elettronica certificata, • capitale sociale, • mortalità delle imprese 	risoluzione di almeno 1.000 posizioni che presentano dati incongruenti o incoerenti relative a: <ul style="list-style-type: none"> • posta elettronica certificata, • capitale sociale, • mortalità delle imprese 	15,00%

Risultati raggiunti	2.260
Scostamenti	1.760

Indicatore 2: istanze campionate e numero riunioni			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
esame di un campione di almeno 2.000 istanze di test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 6.000 istanze di test sul Quality Check esaminate in 6 riunioni	esame di un campione di almeno 9.000 istanze di test sul Quality Check esaminate in 10 riunioni	25,00%

Risultati raggiunti	Esame 2.799 posizioni e 3 riunioni
Scostamenti	- 3.201 posizioni e - 3 riunioni

Indicatore 3: % istanze istruite entro 2 giorni			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
80% istanze istruite entro 2 giorni solari	75,00%	75,00%	25,00%

Risultati raggiunti	82,70%
Scostamenti	7,70%

Indicatore 4: n. corsi formativi per gli utenti			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
4 seminari, 6 corsi	2 seminari	4 seminari 6 corsi 10 seminari formativi ad hoc	15,00%

Risultati raggiunti	4
Scostamenti	2

Indicatore 5: n. casistiche che vengono analizzate e/o aggiornate per i prontuari/quadri sinottici			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
<u>Tutte</u> le modificazioni richieste dalle novità legislative e regolamentari o giurisprudenziali o richieste dai colleghi o dall'utenza previste: 200	<u>Tutte</u> le modificazioni richieste dalle novità legislative e regolamentari o giurisprudenziali o richieste dai colleghi o dall'utenza previste: 80	<u>Tutte</u> le modificazioni richieste dalle novità legislative e regolamentari o giurisprudenziali o richieste dai colleghi o dall'utenza previste: 200	20,00%

Risultati raggiunti	140 schede e 1 tabella (con 238 fattispecie)
Scostamenti	61

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1: il maggior numero di “incongruenze” affrontate e risolte rispetto a quello preventivato si deve alla realizzazione di specifiche sinergie sia con il <i>call center</i> camerale, debitamente istruito sugli obiettivi di questa Camera, sia alla valorizzazione dell'istituto dell'alternanza scuola-lavoro, inserendo gli studenti in percorsi preordinati ed efficienti di esperienza lavorativa. Inoltre le “incongruenze” sono state spiegate agli utenti nel corso delle periodiche riunioni e sono diventate oggetto della formazione dedicata ogni anno all'utenza professionale; ciò ha permesso una risposta più puntuale e tempestiva dell'utenza e quindi la riduzione dei tempi di svolgimento della procedura.</p> <p>Indicatore 2: mentre l'andamento delle cessioni di quote ha confermato i numeri degli anni trascorsi, nel 2018 si è riscontrata un'inattesa riduzione degli atti di competenza dei Notai, sia riferiti alle società di persone che alle società di capitali, ragion per cui si rende necessario ridurre il campione previsto a fine anno, trattandosi di un fattore esogeno. Le riunioni con Infocamere si sono ridotte a tre (tenutesi il 23 febbraio, il 24 aprile e il 21 giugno) perché la società informatica ha voluto coinvolgere nel progetto altre Camere di Commercio richiedendo di organizzare altre tre diverse riunioni propedeutiche (tenutesi il 15 e 26 marzo e il 10 maggio) che permettessero di raccogliere i contributi di altri uffici. Nel secondo semestre molto probabilmente si replicherà tale modello di lavoro.</p> <p>Indicatore 3: il continuo rapporto con l'utenza ha fatto sì che negli ultimi due anni i sospesi si siano ridotti dal 34 al 25%, con una riduzione dei tempi medi di lavorazione, compreso il tempo di sospensione utilizzato dall'utente, da 21 a 11 giorni.</p> <p>Indicatore 4: la maggiore numerosità dei seminari formativi nel primo semestre è dipesa dalle novità legislative, che hanno richiesto l'aggiornamento rivolto agli utenti. Si ricorda inoltre che con deliberazione di Giunta camerale n. 62 del 26 giugno 2018 è stato deliberato, nell'ambito del progetto per la diffusione e il potenziamento presso le imprese delle attività di <i>e-government</i> delle Camere di commercio, di rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese mediante la promozione degli “strumenti di identità digitale” e formazione al loro utilizzo, al fine di favorire l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione. Il progetto prevede anche una serie di eventi di divulgazione rivolti alle imprese, alle associazioni di categoria e ordini professionali, che si assommano a quelli inizialmente previsti per l'anno 2018.</p> <p>Indicatore 5: vista l'esperienza positiva del widget, Unioncamere Nazionale, con la collaborazione di Infocamere, ha proposto a 10 Camere pilota, fra cui quella di Brescia, di predisporre quanto necessario per fornire un servizio analogo anche per le materie inerenti le procedure concorsuali, le attività regolamentate, i bilanci, le imprese individuali e le</p>
--	---

	pratiche r.e.a.. Brescia ha così predisposto 82 schede-adempimenti inerenti le leggi speciali. A queste vanno aggiunte sia 44 schede riviste inerenti le sanzioni amministrative a seguito di interventi normativi che 1 tabulato, che, di fatto, tratta 238 fattispecie relative all'analisi dei rappresentanti legali ai fini i.v.a., al fine di allineare i dati del registro delle imprese con quelli dell'AdE.
--	---

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
	Indicatore 1:	Risoluzione di almeno 500 posizioni che presentano dati incongruenti o incoerenti	2.260	Risoluzione di almeno 1.000 posizioni che presentano dati incongruenti o incoerenti	Risoluzione di almeno 2.900 posizioni che presentano dati incongruenti o incoerenti
	Indicatore 2:	esame di un campione di almeno 6.000 istanze di test sul Quality Check esaminate in 10 riunioni	In 3 riunioni sono state esaminate n. 2.799	esame di un campione di almeno 9.000 istanze di test sul Quality Check esaminate in 10 riunioni	esame di un campione di almeno 5.500 istanze di test sul Quality Check esaminate in 5 riunioni

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 3.500,00	313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 17.680,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002
€ 118.500,00	325050 "automazione servizi"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Estrazione degli elenchi delle posizioni aggiornate con l'indicazione di quelle istruite, se necessario accompagnate dalla relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto

2	Verbali delle riunioni periodiche
3	Estrazione dei dati dal registro delle imprese (scriba)
4	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento
5	Indice delle schede dei prontuari/quadri sinottici aggiornati consultabili nell'apposito programma "filenet"

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

SVILUPPO DEL FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA, ANGELI ANTI BUROCRAZIA E PROGETTO ATTIV-AREE (V@LLI RESILIENTI): TERZA FASE	Peso: 30%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1: processi interni e qualità (partecipazione ai tavoli di progettazione dei prototipi, delle norme attuative, nonché partecipazione, come ente pilota a tutte le fasi di sperimentazione dei prototipi medesimi) 	Peso: 15%
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 3: Impresa/utenti (messa a disposizione dell'impresa di un nuovo strumento di semplificazione nei rapporti con la pubblica amministrazione e implementazione con procedure d'ufficio suap/rea dei fascicoli informatici d'impresa) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 2, 4 e 5: crescita apprendimento e organizzazione (assistenza ai S.u.a.p. e formazione funzionari e utenti, in particolare con riferimento alle alte valli Trompia e Sabbia, nell'ambito del progetto attiv-aree delle valli resilienti) 	Peso: 65%

Descrizione	<p>Con la riforma la Camera di commercio è stata chiamata anche alla gestione di un nuovo strumento di semplificazione per le imprese: il fascicolo informatico d'impresa. L'Ufficio camerale e i S.u.a.p. nel corso del 2017 hanno iniziato la sperimentazione per la costituzione presso la Camera di Commercio e per ogni impresa del fascicolo informatico. Lo stesso, secondo norma, dovrà contenere tutta la documentazione relativa all'attività economica esercitata e la sintesi delle informazioni contenute in questa documentazione. Il fascicolo informatico d'impresa sarà messo a disposizione gratuitamente dell'impresa interessata e di tutte le pubbliche amministrazioni.</p> <p>La Camera di commercio di Brescia è direttamente coinvolta dal 2016 in questo progetto perché il dirigente dell'area anagrafica è stato inserito nel gruppo di lavoro nazionale che ha sviluppato il prototipo dello stesso e un suo funzionario è stato inserito nella commissione per la valutazione degli impatti del regolamento relativo al "fascicolo informatico d'impresa" costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, gruppi di lavoro tutt'ora funzionanti. Con il regolamento e i connessi decreti relativi alle specifiche tecniche si vogliono definire le caratteristiche dello stesso, i metadati e le procedure di acquisizione della documentazione e la messa a disposizione della stessa.</p> <p>Dopo la realizzazione della fase di divulgazione della sperimentazione del fascicolo informatico di impresa, realizzata nel 2017, nel 2018 sarà necessario un forte e assorbente impegno della struttura camerale per sviluppare i processi di "interoperabilità" fra Camera di Commercio e</p>
--------------------	---

	<p>S.u.a.p., organizzare il Punto unico di accesso telematico (contestualità), far fronte all'aumento delle procedure S.u.a.p. da gestire.</p> <p>La Camera di commercio di Brescia è stata individuata, inoltre, quale partner per la modernizzazione dei S.u.a.p. al fine di valorizzare il fascicolo informatico di impresa quale strumento di competitività per l'attrattività economica di un territorio. L'azione per cui è stato richiesto l'intervento camerale riguarda la Comunità Montana Valle Trompia e la Comunità Montana Valle Sabbia nonché i Consorzi di Cooperative Sociali "Valli" e "Laghi" e si inserisce nella linea "A – Valli Smart", "A.2 – Fascicolo informatico d'impresa" del complessivo progetto "Attiv-aree" predisposto dalle "V@lli resilienti". Con deliberazione della Giunta Camerale n. 67 del 27 luglio 2017 è stato sottoscritto l'accordo di programma esecutivo. L'ufficio sarà quindi impegnato nello sviluppo dell'applicativo che consenta di trasferire speditamente le informazioni e le pratiche raccolte dagli sportelli unici attività produttive dei Comuni del territorio nel fascicolo informatico d'impresa.</p> <p>Il progetto relativo al fascicolo informatico d'impresa entra, quindi, nel 2018 nella fase di realizzazione e di messa a regime (così detta terza fase). Gli uffici saranno, pertanto, impegnati sia nell'implementazione dei fascicoli informatici d'impresa sia nel coinvolgimento di un sempre maggior numero di soggetti nell'alimentazione del fascicolo stesso.</p>
Beneficio atteso	<p>Il fascicolo informatico di impresa è uno strumento di semplificazione, infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • permette all'imprenditore di sapere in ogni momento a chi affidare la propria documentazione, ossia a un unico soggetto: la Camera di Commercio; in un unico ambiente virtuale: il fascicolo informatico d'impresa; • maggiore interoperabilità fra l'ufficio del registro delle imprese e S.u.a.p. con l'attivazione di questo nuovo strumento; • consentirà di "dirottare" ogni richiesta di informazione proveniente dalla pubblica amministrazione sul fascicolo informatico d'impresa, evitando di interpellare l'impresa con la richiesta di documentazione di qualunque tipo o genere; • col tempo questo modo di operare consentirà sia di ridurre la documentazione da allegare che standardizzare le procedure e la modulistica; • "vieterà" a qualunque pubblica amministrazione, specie quelle preposte alla vigilanza, di disturbare l'imprenditore con la richiesta di documentazione di qualunque tipo o genere; • accelererà, nell'interesse delle imprese, i tempi di risoluzione delle pratiche amministrative inducendo la digitalizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni e in definitiva riducendo il carico di lavoro delle stesse.
Azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2018 continuerà sia la divulgazione che l'aggiornamento del fascicolo informatico d'impresa. Sarà, pertanto, necessario garantire il presidio dei tavoli di lavoro sia regionali che nazionali.</p> <p>L'Ufficio camerale, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • continuerà a partecipare all'analisi tecnico-operativa-giuridica del fascicolo informatico d'impresa che coinvolge Ministero dello Sviluppo economico, Regione Lombardia, Unioncamere regionale e nazionale, le Camere di commercio lombarde e quelle di Avellino, Caserta, Lecce, Napoli, Roma e i S.u.a.p. delle relative province; • attuerà uno specifico percorso professionale del personale interno per avere le competenze necessarie per trattare le istanze relative agli esiti S.u.a.p. con l'obiettivo di implementare il fascicolo per almeno 40.000 imprese totali;

	<ul style="list-style-type: none"> • garantirà una presenza sistematica al fine di dare assistenza a tutti i S.u.a.p. coinvolti nella sperimentazione; • attiverà appositi tavoli di lavoro per definire la semplificazione di ulteriori procedure; • svilupperà l'applicativo che consenta di trasferire speditamente le informazioni e le pratiche raccolte dagli sportelli unici attività produttive dei comuni con applicativo proprietario nel fascicolo informatico d'impresa. <p>Questo obiettivo, tenuto conto del partenariato siglato, non può prescindere da un forte quanto articolato piano di interventi formativi e informativi rivolti sia alle associazioni di categoria sia agli utenti dei S.u.a.p. che della Camera di Commercio, sia agli altri enti a vario titolo coinvolti nel procedimento di formazione del fascicolo informatico d'impresa. Sono in programma 10 corsi.</p>
--	---

Servizio	Servizi giuridici per le imprese e Servizi e assistenza alle imprese
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	Sig. Paolo Marianacci, d.ssa Elena Galeri, rag.a Mariabeatrice Testoni

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti organizzati e ai gruppi di lavoro per lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa nel rispetto del cronoprogramma di Unioncamere nazionale e di Regione Lombardia			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Partecipazione a tutti i momenti di progettazione, realizzazione e sperimentazione del prototipo	Partecipazione a tutti i momenti di realizzazione della tassonomia del fascicolo informatico di impresa	Partecipazione a tutti i momenti di realizzazione della tassonomia del fascicolo informatico di impresa	15,00%

Risultati raggiunti	Partecipato a tutti i momenti
Scostamenti	-

Indicatore 2: sviluppo dell'applicativo che consenta di trasferire speditamente le informazioni e le pratiche raccolte dagli sportelli unici attività produttive dei Comuni con applicativi proprietari nel fascicolo informatico d'impresa: realizzazione del progetto Cariplo – V@lli resilienti, Attiv-aree			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	

nuova attività	-	Realizzazione del progetto Attiv-aree e dell'applicativo	35,00%
----------------	---	---	--------

Risultati raggiunti	L'applicativo è stato realizzato
Scostamenti	-

Indicatore 3: n. implementazione del fascicolo informatico d'impresa di non meno di 40.000 imprese totali

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
implementazione del fascicolo informatico d'impresa di non meno di 23.000 imprese	implementazione del fascicolo informatico d'impresa di non meno di 30.000 imprese	implementazione del fascicolo informatico d'impresa di non meno di 40.000 imprese	20,00%

Risultati raggiunti	27457
Scostamenti	-2543

Indicatore 4: n. corsi formativi per utenti

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
10	2	10	15,00%

Risultati raggiunti	10
Scostamenti	8

Indicatore 5: assistenza ai S.u.a.p. coinvolti, in particolare a quelli coinvolti nel progetto regionale attrACT

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
16 S.u.a.p. bresciani coinvolti	20	65	15,00%

Risultati raggiunti	5
Scostamenti	-15

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1: l'ufficio ha partecipato a tutti gli incontri calendarizzati, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 24 gennaio, Consulta a Milano videconferenza con Roma per la chiusura del programma sperimentale di deposito spontaneo del fascicolo; • 7 febbraio, conseguente riunione organizzativa interna fra i vari uffici interessati; • 21 marzo (progetto V@lli resilienti ATTIV_AREE), sala Libretti convegno; • 2 maggio (progetto V@lli resilienti ATTIV_AREE), Nozza di Vestone presentazione alla Valle Sabbia; • 3 maggio (progetto V@lli resilienti ATTIV_AREE), Gardone V.T. presentazione alla Valle Trompia; • 18 giugno (progetto V@lli resilienti ATTIV_AREE), presentazione alle associazioni di categoria. <p>Indicatore 2: l'applicativo è stato presentato il 2 e 3 maggio.</p> <p>Indicatore 3: Lo scostamento è da imputarsi al fatto che l'applicativo è stato reso disponibile a maggio, presentato agli addetti ai lavori a giugno in Valle Trompia e verrà ripresentato a settembre in Valle Trompia e, per la prima volta, in Valle Sabbia. Pertanto, l'apporto delle due Valli non inizierà se non a ottobre inoltrato e presumibilmente inferiore al previsto.</p> <p>Indicatore 4: la Valle Trompia ha chiesto di anticipare i corsi previsti per il secondo semestre a giugno.</p> <p>Indicatore 5: solo a maggio è partito il piano operativo, conseguentemente, l'assistenza ai S.u.a.p. si concretizzerà in modo incisivo nel secondo semestre.</p> <p>E' partito a maggio il piano operativo 2018, approvato con d.g.r. 5428 del 17 aprile 2018, del progetto regionale "Angeli anti burocrazia" (d.g.r. 7523 del 18 dicembre 2017). Tale progetto si inserisce nel quadro delle iniziative promosse da Regione Lombardia e da Unioncamere regionale il cui fine è sia di supportare in modo concreto le imprese, grazie ad una semplificazione e sburocratizzazione dei rapporti con la pubblica amministrazione sia di individuare aree di intervento strategiche. Per la provincia di Brescia è stato selezionato un Angelo anti burocrazia, il cui tutoraggio compete al responsabile dell'ufficio Punto unico di contatto. Continua così lo sviluppo delle sinergie tra Enti, sussiste infatti una stretta correlazione tra gli obiettivi di sviluppo di servizi innovativi a supporto per la creazione di iniziative imprenditoriali e le azioni in materia di innovazione 4.0 che il sistema camerale sta realizzando nell'ambito del "Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione" del Ministero dello Sviluppo economico. Gli obiettivi fissati da tale progetto sono: semplificare l'accesso ai S.u.a.p., rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese e delle PPAA., sviluppare</p>
--	--

	servizi innovativi a supporto della creazione di iniziative imprenditoriali, assistenza diretta alle imprese. Tali interventi sono altresì rivolti alla creazione di condizioni per attrarre nel territorio l'avvio di nuove attività produttive, motivo per cui il progetto è stato denominati AttrACT.
--	--

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
	Indicatore 3:	Fascicolo di 30.000 imprese	Fascicolo di 27.457 imprese	Fascicolo per non meno di 40.000 imprese	Fascicolo per non meno di 30.000 imprese

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 10.800,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002
€ 10.000,00	330004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio" punto 1	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Verbalizzazione incontri e presentazione dei risultati relativi alla sperimentazione del prototipo
2	Atto di riconoscimento della realizzazione del progetto da parte di Cariplo
3	Dati estrapolati dal registro delle imprese
4	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento
5	Rapporti di monitoraggio dell'attività svolta

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3

PROCEDIMENTO UNIFICATO REGISTRO IMPRESE/REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO/S.U.A.P.: SECONDA FASE Peso dell'obiettivo dirigenziale	Peso: 20%
---	-----------

Ambiti strategici	Servizi alle imprese e e-government	peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • indicatore 1: crescita apprendimento e organizzazione (formazione funzionari S.u.a.p. e funzionari Enti coinvolti negli endoprocedimenti) 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 2 e 3: processi interni e qualità (interscambio informazioni e gestione esiti S.u.a.p) 	Peso: 80%

Descrizione	<p>Lo Sportello unico per le attività produttive è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Questa funzione per avere successo non può prescindere da uno stretto rapporto con l'attività anagrafica svolta dalla Camera di commercio, punto di riferimento indispensabile per il corretto ed efficace funzionamento di un S.u.a.p..</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>Compito principe per le Camere di commercio è, anche in questo caso, la formazione/informazione non solo degli addetti ai S.u.a.p., ma anche per i funzionari (A.s.l., A.r.p.a., ecc.) coinvolti negli endoprocedimenti connessi all'attività dei S.u.a.p., attività che si lega alla realizzazione della riforma cosiddetta Madia2 e all'introduzione della modulistica unificata nazionale e regionale.</p> <p>La Camera di Commercio di Brescia continuerà a garantire la propria partecipazione ai gruppi di lavoro tematici promossi da Regione Lombardia e Unioncamere.</p>	
Beneficio atteso	Anno 2018: <ul style="list-style-type: none"> • cooperazione e sinergia fra uffici degli enti coinvolti Comuni e Camere di commercio; • qualità e speditezza nelle procedure relative all'esercizio dell'attività d'impresa e maggiore uniformità di prassi. 	
Azioni da intraprendere	Per ottenere i benefici attesi: <ul style="list-style-type: none"> • verranno organizzati 14 momenti formativi e informativi non solo per i funzionari S.u.a.p. ma anche per i funzionari coinvolti negli endoprocedimenti; • si recupereranno le informazioni che attualmente sfuggono al repertorio delle notizie economico amministrative o ai suap; • si garantirà il completo allineamento dei dati relativi a 1.000 "esiti" dei procedimenti S.u.a.p. e comunicazioni del S.u.a.p. 	

Servizio	Servizi giuridici per le imprese e Servizi e assistenza alle imprese
Ufficio	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabile	Sig. Paolo Marianacci, d.ssa Elena Galeri, rag.a Mariabeatrice Testoni

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: n. corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
30	2	14	20,00%

Risultati raggiunti	10
Scostamenti	8

Indicatore 2: individuazione di procedimenti gestiti in comune o in modo coordinato fra registro imprese, repertorio economico amministrativo e S.u.a.p.			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nuova attività	almeno due procedure	almeno cinque procedure	10,00%
Risultati raggiunti	4		
Scostamenti	2		

Indicatore 3: allineamento dei dati del repertorio economico amministrativo alle notizie S.u.a.p.			
Tipo Indicatore: <input type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna			
<input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
1.200 posizioni	600 posizioni	1.000 posizioni	70,00%

Risultati raggiunti	527
Scostamenti	-73

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: con deliberazione della Giunta camerale n. 63 del 26 giugno 2018 è stato dato seguito all'impegno finanziario conseguente all'adesione al progetto approvato e ammesso a contributo sul fondo di perequazione 2015-16, presentato dall'Unioncamere regionale per conto delle Camere di commercio. In particolare il "Progetto E-gov" prevede la
---	--

	<p>realizzazione di azioni di sensibilizzazione rivolte ai Comuni e ad altri centri di competenza amministrativi, con l'obiettivo di valorizzare il S.u.a.p. digitale e il portale www.impresainungiorno.gov.it.</p> <p>In tale contesto nel corso del 2018 verranno realizzati almeno 3 focus nel percorso "100% S.u.a.p." e almeno 9 corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi". L'intero costo sostenuto verrà coperto dal fondo di perequazione. Visto tale progetto si ritiene di aumentare l'indicatore.</p> <p>Indicatore 2: già quattro procedure sono state gestite viste le novità legislative che hanno richiesto di accelerare il loro coordinamento tra ri, rea e S.u.a.p..</p> <p>A seguito di approfondite analisi e discussioni svolte nel corso delle riunioni (3) del Gruppo di lavoro "procedure-Suap" sono emerse indicazioni procedurali, concordate e condivise, che sono state raccolte in 4 lettere circolari (a firma del dirigente dell'Area Anagrafica dr Antonio d'Azzeo) trasmesse, nel corso del periodo febbraio/giugno 2018, ai Suap e agli "Enti terzi" coinvolti per le parti endoprocedimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettera circolare 5/S.u.a.p. "Disciplina del commercio all'ingrosso non alimentare alla luce dell'entrata in vigore del d.lgs 222/2016, c.d. Madia 2"; - Lettera circolare 6/S.u.a.p. "Esercizio con apparecchi videoterminali (ex articolo 110, comma 6, lettera b, del TULPS) che si attivano esclusivamente in presenza di un collegamento a un sistema di elaborazione della rete telematica (cosiddetta VLT) ed esercizio di sale bingo e agenzie di raccolta delle scommesse ippiche e sportive (ex articolo 88 del TULPS); - Lettera circolare 7/S.u.a.p. - Indicazioni procedurali per attività insalubri; - Lettera circolare 8/S.u.a.p. - Vendita da parte dei produttori agricoli in forma diretta. <p>Indicatore 3: I risultati risultano sostanzialmente in linea con le previsioni.</p>
--	---

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori					
	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
	Indicatore 1:	2 corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"	10 corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"	14 corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"	20 corsi formativi per funzionari S.u.a.p. e funzionari degli "Enti terzi"

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 38.280,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C002
€ 42.700,00	330004 "azioni ed interventi per la promozioni del territorio automazione servizi"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Determinazione di incarico e questionari di valutazione e di gradimento
2	Liste adempimenti o visure rea
3	Estrazione delle liste da Scriba e visure di allineamento

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE RELATIVE ALLA SICUREZZA DEL PRODOTTO E METROLOGIA LEGALE – ISPEZIONI CONGIUNTE CON ALTRI ORGANISMI DI CONTROLLO – TUTELA DEL CONSUMATORE E DELL'AMBIENTE	
Peso dell'obiettivo dirigenziale	Peso: 30%

Ambiti strategici	Tutela del mercato	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1, 2 , 3 e 5: Impresa/utenti (presentazione monitoraggio alle associazioni di categoria e dei consumatori sia delle visite ispettive che delle verifiche in merito alle emissioni in atmosfera, visite congiunte con altri organi di controllo, visite ispettive per controllo del prodotto) • indicatore 4: crescita apprendimento e organizzazione (formazione interna e utenti) 	Peso: 80% Peso: 20%

Descrizione	<p>La riforma del sistema camerale conferma quale obiettivo fondamentale il compito di favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscono la tutela del mercato e del prodotto nazionale in particolare.</p> <p>Prioritario per l'ufficio resta la verifica della qualità dei prodotti ma si rende opportuno presentare alle associazioni di categoria e di consumatori gli esiti di queste verifiche affinché all'opera dell'ufficio si affianchi l'opera informativa/divulgativa di tali associazioni.</p> <p>L'ufficio Metrologia e sicurezza del prodotto già da anni, al fine di razionalizzare le ispezioni presso le imprese evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione, effettua ispezioni congiunte con la Polizia locale. Motivo per cui si è ritenuto opportuno nel 2016 attivare un protocollo di intesa, per raggiungere lo stesso obiettivo, anche con altri soggetti preposti alla vigilanza e controllo quali la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle dogane. Con la prima è stata sottoscritta una convenzione per evitare sovrapposizioni nelle ispezioni ai distributori di carburanti. Con la seconda è stata formalizzata una convenzione che garantisce ispezioni congiunte presso i magazzini generali, i distributori di carburanti e per il contrasto all'importazione e all'immissione sul mercato di merci contraffatte o che non rispettano gli standard qualitativi europei. Per quest'ultimo aspetto l'Agenzia delle dogane, peraltro, non può agire fuori dello spazio doganale se non con ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza. Per questa ragione l'intesa con la Camera di commercio è stata particolarmente apprezzata.</p> <p>Nel settore orafa, poiché lo scenario normativo è in continua fase di aggiornamento per adeguarne la portata allo sviluppo tecnologico, nel 2018 si svilupperanno percorsi con le associazioni di categoria e operatori al fine di divulgare le modifiche che saranno apportate al regolamento in vigore.</p> <p>Nel 2018 si perfezioneranno i controlli degli imballaggi preconfezionati e verranno organizzati degli incontri rivolti alle associazioni di categoria e</p>
--------------------	---

	<p>alle imprese mirati alla riduzione delle non conformità rilevate nel corso del 2016 e del 2017.</p> <p>La Camera di commercio è, inoltre, stata chiamata a verificare il rispetto delle regole di commercializzazione delle autovetture al fine di limitare l'emissione di gas CO₂ in atmosfera. Nel corso del 2018 si presenteranno alle associazioni di categoria e dei consumatori gli esiti dei controlli effettuati affinché all'opera dell'ufficio si affianchi l'opera informativa/divulgativa di tali associazioni.</p>
Beneficio atteso	<p>Anno 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contrasto alla concorrenza sleale grazie alla diffusione dei dati raccolti a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali; • riduzione delle duplicazioni e/o sovrapposizioni nelle attività di controllo nei riguardi delle imprese; • riduzione delle non conformità rilevate negli anni precedenti presso le imprese di produzione/commercializzazione nel settore dei metalli preziosi e dei prodotti preconfezionati grazie anche alla divulgazione degli esiti; • maggiore comprensione del complesso quadro normativo grazie all'informazione preventiva e a corsi mirati che l'Ente proporrà agli "attori" che devono applicare le normative di settore.
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione di quattro incontri in cui verranno presentati i dati raccolti a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali; • programmazione di due incontri in cui verranno presentati i dati raccolti a seguito del monitoraggio del rispetto delle norme intese a limitare l'emissione di CO₂. • si effettueranno 30 ispezioni congiunte con altri organi di controllo. • si terranno 10 interventi formativi e seminariali rivolti alle associazioni di categoria ai rappresentanti dei consumatori e agli altri organi di controllo.

Servizio	Servizi e assistenza alle imprese e Servizi giuridici per le imprese
Ufficio	Metrico e tutela del prodotto, Impresa in un giorno, Formazione e abilitazioni alle imprese
Responsabile	Sig. Edoardo Perrotta, sig.a Marialaura Chirolì, rag.a Maria Beatrice Testoni

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente e 37 unità dell'area anagrafica. Si precisa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'indicatore 1: rielaborazione degli esiti delle visite ispettive al fine di presentarle alle associazioni di categoria e dei consumatori; • l'indicatore 2: rielaborazione degli esiti dei controlli sulle CO₂ al fine di presentarle alle associazioni di categoria e dei consumatori; • l'indicatore 3: attività specifica di coordinamento delle ispezioni per la realizzazione di un sempre maggior numero di interventi congiunti con gli altri organi di vigilanza; • indicatore 4: i seminari, le esercitazioni e la formazione per l'utenza, compresa la preparazione della documentazione a supporto, vengono svolti fuori dall'orario di lavoro. • Indicatore 5: attività specifica di coordinamento delle ispezioni
---------------------------	---

	per la realizzazione di interventi congiunti con gli altri organi di vigilanza.
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Sviluppo di un processo avviato negli anni precedenti in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi all'utenza con il perseguimento di nuovi obiettivi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.041 euro x 5 = 15.205 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.228 euro x 5 = 21.140 euro

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: presentazione alle associazioni di categoria e dei consumatori del monitoraggio dei dati raccolti sul territorio a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nuova attività	presentazione monitoraggio alla data del 31 marzo e del 31 maggio	presentazione monitoraggio alla data del 31 marzo, del 31 maggio, del 30 settembre e del 30 novembre	PASSA DA 35,00% A 20%

Risultati raggiunto	Presentazione il 31 marzo
Scostamenti	Non tenuta la presentazione in programma per il 31 maggio

Indicatore 2: presentazione alle associazioni di categoria e dei consumatori degli esiti dei controlli intesi a limitare l'emissione di Co₂ al fine di contrastare l'effetto serra			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nuova attività	presentazione esiti alla data del 31 maggio	presentazione esiti alla data 31 maggio e del 30	PASSA DA 20,00% A

		novembre	10%
--	--	----------	-----

Risultati raggiunti	-
Scostamenti	Non tenuta la presentazione in programma per il 31 maggio

Indicatore 3: riduzione dell'onere ispettivo a carico delle imprese per effetto del coordinamento con gli altri organi di vigilanza aumentando il numero delle ispezioni congiunte

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
30 ispezioni congiunte	10 ispezioni congiunte	30 ispezioni congiunte	25,00%

Risultati raggiunti	17
Scostamenti	7

Indicatore 4: n. focus in tema di sicurezza del prodotto e di vigilanza sugli utenti metrici

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
10	4	10	20,00%

Risultati raggiunti	2
Scostamenti	-2

NUOVO INDICATORE

Indicatore 5: n. visite ispettive per controllo del prodotto

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
14	-	12	25,00%

Risultati raggiunti	-
Scostamenti	-

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1: si precisa che è stata spostata la data di sottoscrizione della convenzione generale sulla sicurezza prodotti sottoscritta con il Mise e Unioncamere nazionale di cui si doveva parlare nel corso della presentazione in programma per il 31/5; i dati sul monitoraggio sono arrivati i primi giorni di luglio.</p> <p>Indicatore 2: la raccolta dati per individuare i soggetti da convocare si è rivelata più complessa del previsto e i dati da presentare sono arrivato solo a fine giugno</p> <p>Indicatore 3: gli organi di vigilanza hanno richiesto nel primo semestre più interventi congiunti.</p> <p>Indicatore 4: si precisa che a seguito delle “procedure Cantone” legate all'anticorruzione l'appalto lato Camera di commercio per affidare il servizio di coordinamento didattico-scientifico dell'iniziativa seminariale in esame è stato formalizzato il 23 luglio 2018 e l'incarico da parte dell'affidatario ai soggetti a partita iva, sempre per le “procedure Cantone”, dovrà avvenire mediante un bando. Ciò comporta che non potremo iniziare la programmazione prima di ottobre.</p> <p>Indicatore 5: con deliberazione n. 66 del 26 giugno 2018 la Giunta camerale ha aderito alla convenzione proposta dal Ministero dello Sviluppo economico per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti. L'iniziativa ministeriale nasce dall'esigenza di dare seguito agli obblighi di programmazione dei controlli imposti dal Regolamento comunitario n. 765/2008, che richiede agli stati membri l'adozione e il potenziamento di programmi nazionali di vigilanza, sulla base delle competenze delle Camere di commercio acquisite negli ultimi anni nel settore della sicurezza prodotti.</p> <p>Con la nuova Convenzione relativa al piano generale, la Camera di commercio si impegna a realizzare, entro il 31 dicembre 2018, le attività di vigilanza in specifici settori, quali i prodotti elettrici, i giocattoli, i dispositivi di protezione individuale, i prodotti generici relativamente agli aspetti del Codice del consumo e, per dare attuazione agli obblighi imposti dal recente decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 190, anche nel settore dei prodotti tessili e calzaturieri (settore moda).</p> <p>Il campione di imprese da sottoporre a verifica verrà elaborato dalla Camera di commercio sulla base delle Linee Guida fornite da Unioncamere in collaborazione e su indicazione del Ministero.</p> <p>L'attività ispettiva, così come prevista dall'accordo, verrà realizzata mediante lo svolgimento delle di 12 ispezioni presso gli operatori degli specifici settori che comporterà il controllo visivo-formale di n. 44 prodotti.</p> <p>A seguito di rendicontazione dell'attività svolta verrà riconosciuto all'Ente il rimborso dei costi sostenuti nel limite massimo di € 37.150,00 iva inclusa.</p>
--	--

Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
	Indicatore 5:	-	-	-	12 visite ispettive per controllo del prodotto

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 37.150,00	312013 "rimborsi e recuperi diversi"	C003
€ 7.000,00	313017 "proventi da verifiche metriche"	C003
€ 30.240,00	325071 "oneri vari di funzionamento"	C003
€ 9.000,00	324007 "spese per missioni relative a visite ispettive"	C003
€ 500,00	324011 "spese per vestiario"	C003
€ 57.000,00	325045 "spese per servizi in materia di tutela e regolazione del mercato"	C003
€ 13.200,00	325050 "automazione servizi"	C003
€ 1.800,00	325053 "oneri postali e di recapito"	C003
€ 1.000,00	325059 "oneri per mezzi di trasporto"	C003
€ 6.129,00	326007 "noleggi"	C003
€ 8.800,00	327011 "oneri per acquisti in materia di tutela e regolazione del mercato"	C003
€ 2.000,00	327012 "altro materiale di consumo"	C003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Convocazione e fogli firme presenze
2	Convocazione e fogli firme presenze
3	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive
4	Determinazione di incarico, fogli firme presenze e questionari di valutazione e di gradimento
5	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive

Area Amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL TELELAVORO E PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITA' SPAZIO-TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA FINALIZZATE A PROMUOVERE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DEI DIPENDENTI	Peso: 40%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Gestione delle risorse	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1 (crescita apprendimento organizzazione) : Redazione di un progetto di telelavoro e/o di lavoro agile finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti; 	Peso: 40%
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 2 (crescita apprendimento organizzazione) : Promozione di percorsi di formazione mirati; 	Peso: 20%
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 3 (crescita apprendimento organizzazione) : Numero dipendenti coinvolti 	Peso: 40%

Descrizione	<p>La legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'articolo 14 prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile) che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgano non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.</p> <p>L'adozione delle predette misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi indicati costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Le amministrazioni pubbliche sono chiamate inoltre ad adeguare i propri sistemi di misurazione e valutazione della performance, per verificare l'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.</p>
Beneficio atteso	<p>L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di valutare l'applicabilità della modalità di lavoro a distanza alle attività e all'organizzazione dell'Ente camerale, con una sperimentazione iniziale limitata che permetta di individuare vantaggi concreti (e non potenziali) ed eventuali criticità del telelavoro e favorisca una riprogettazione organizzativa dei processi considerati in un'ottica di maggiore digitalizzazione e semplificazione.</p> <p>In questo particolare momento socio-economico, in cui da più parti giunge pressante l'impulso a dar vita alla creazione di una amministrazione moderna e competitiva nella quale l'applicazione delle tecnologie informatiche agevoli la creazione di un modello organizzativo</p>

	<p>dinamico e tenda a una gestione flessibile del personale, funzionale al raggiungimento degli obiettivi, il telelavoro si presenta come un'interessante strumento di cui avvalersi nell'ambito di un complessivo processo di ristrutturazione: esso, infatti, richiede all'Amministrazione l'avvio di processi di semplificazione della propria attività attraverso interventi organizzativi, procedurali e tecnologici per realizzare un cambiamento del funzionamento dell'apparato burocratico.</p> <p>Attuare questo cambiamento comporta per l'Ente l'adozione delle necessarie misure organizzative, sostenute da adeguati percorsi formativi del personale.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Anno 2018</p> <p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Individuazione delle attività telelavorabili: analisi del contesto per l'individuazione dei requisiti generali delle attività telelavorabili, degli ambiti e Servizi di possibile applicazione della sperimentazione all'interno dell'Ente, di attività e processi che si possono svolgere per intero o solo in parte in telelavoro; Individuazione delle figure professionali e del numero dei lavoratori per la sperimentazione; Elaborazione progetto sperimentale per l'attuazione di forme di telelavoro; Adozione ed avvio del progetto sperimentale per l'attuazione del telelavoro a seguito di verifica positiva della disponibilità da parte dei lavoratori e disponibilità delle necessarie risorse di bilancio, entro il 30 giugno 2018; A seguito dell'approvazione del progetto sperimentale e della selezione del personale da destinare al telelavoro, si predisporrà un piano formativo propedeutico all'avvio della sperimentazione, con interventi mirati ai telelavoratori e ai colleghi ed ai dirigenti. <p>Anno 2019</p> <p>Azioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Valutazione dell'andamento della sperimentazione per l'adozione di eventuali correttivi al progetto; Coinvolgimento di ulteriori dipendenti nella sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, secondo la programmazione iniziale; Verifica impatto efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, qualità servizi erogati e delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. <p>Anno 2020</p> <p>Azioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Verifica, sulla base dei risultati della sperimentazione dell'opportunità dell'inserimento in via definitiva di questa modalità di prestazione del lavoro, coniugando il rispetto delle esigenze dell'Ente con le effettive esigenze di lavoro a distanza espresse dai lavoratori e dalle lavoratrici; Coinvolgimento di ulteriori dipendenti nella sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, secondo la programmazione iniziale; Adozione del Regolamento per la disciplina del telelavoro entro il 31 dicembre 2020.

Servizio	Tutti
Ufficio	Tutti
Responsabile	Segretario Generale

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: Redazione di un progetto di telelavoro e/o di sperimentazione del lavoro agile finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nessuno	Avvio sperimentazione		40%

Risultati raggiunti	Approvazione regolamenti per la disciplina del telelavoro domiciliare e dello smart working avvenuta con delibera n. 70 del 26 giugno 2018
Scostamenti	//

Indicatore 2: Promozione di percorsi di formazione mirati

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nessuno	//	3%	20%

Risultati raggiunti	//
Scostamenti	//

Indicatore 3: Numero dipendenti coinvolti

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nessuno	3%	3%	40%

Risultati raggiunti	0%
Scostamenti	3

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatore 1: Per realizzare il progetto sono state attuate diverse fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costituzione gruppo di lavoro; 2) analisi dell'organizzazione; 3) individuazione delle attività telelaborabili all'interno dell'ente; 4) ciclo di consultazioni con i dirigenti; 5) definizione strumentazione hardware e software disponibili e individuazione di ulteriori elementi accessori, con i relativi costi; 6) predisposizione della bozza di regolamento. <p>La redazione della regolamentazione è stata frutto dell'auspicata collaborazione, richiesta dalla direttiva della Presidenza del Consiglio n. 3/2017, con il Comitato Unico di Garanzia delle pari opportunità e con le Organizzazioni Sindacali.</p> <p>Con delibera n. 70 del 26 giugno 2018, la Giunta camerale ha approvato i regolamenti per la disciplina del telelavoro domiciliare e dello smart working, in modo da procedere alla sperimentazione di progetti di telelavoro e/o di sperimentazione del lavoro agile finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.</p> <p>Dopo l'approvazione da parte della Giunta della regolamentazione, è seguita la presentazione ai sindacati, in data 17 luglio, della bozza di progetto di telelavoro che sarà messa a bando nel secondo semestre dell'anno unitamente all'avvio della sperimentazione del lavoro agile.</p> <p>Indicatore 2: =====</p> <p>Indicatore 3: La particolare complessità della procedura porta a prevedere solo a fine anno l'avvio a regime dei nuovi sistemi di lavoro agile.</p>
--	--

<p>Proposta del Dirigente in merito alla variazione dei valori attesi per alcuni indicatori</p>					
	indicatori	Previsione al 30.6.2018	Realizzazione al 30.6.2018	Previsione al 31.12.2018	Nuova previsione al 31.12.2018
	Indicatore 1:	Avvio sperimentazione	Regolamentazione	-	Avvio telelavoro e lavoro agile

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 15.000	111300 "Macchine informatiche d'ufficio"	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Determinazione dirigenziale di approvazione di un progetto di telelavoro e/o di lavoro agile finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
2	Contratti sottoscritti e protocollati nel sistema Gedoc;
3	Relazione del Comitato Unico di Garanzia, nell'ambito del compito di verifica, in merito agli obiettivi indicati nella performance.

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Peso: 40%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Ambiti strategici	Gestione delle risorse	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: Economico Finanziaria (realizzazione di specifici interventi di manutenzione straordinaria) 	Peso: 100%

Descrizione	<p><u>Impianto di illuminazione</u> Totale rifacimento dell'impianto con nuova tecnologia LED a minor consumo energetico e miglior comfort illumino-tecnico.</p> <p><u>Impianto di condizionamento</u> Manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento per la corretta gestione delle pressioni di esercizio dei fluidi caldi e freddi al fine di una migliore regolazione automatica di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli uffici e per l'effettivo utilizzo in simultanea del riscaldamento in alcune zone dell'edificio e del raffrescamento in altre zone (logica di funzionamento cosiddetta a "4 tubi"). Tale intervento si configurerà in una serie di piccoli interventi che si svolgeranno gradualmente nel corso del 2018 quindi il risultato sarà misurabile nella sua interezza solo terminati i lavori. L'intervento ha come obiettivo primario il miglior comfort negli uffici senza aumentare considerevolmente i consumi come registrato nell'ultimo periodo di funzionamento con tale modalità ovvero il periodo 2006/2007. Quindi il parametro di riferimento per i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale è la media annua dei consumi nel biennio compiuto: per l'energia elettrica (nov2006-ott2007) per l'energia termica (dic2006-nov2007) Il raffronto potrà avvenire solo con i consumi annui del 2019. Il riferimento al biennio viene adottato in relazione alle periodicità annue di fatturazione, al fine di attenuare l'impatto delle variazioni climatiche stagionali ed avere un riferimento utile e ragionato per rilevare il dato di tendenza. L'obiettivo di ridurre i consumi verrà perseguito contestualmente all'obiettivo di mantenere il comfort termico attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici rilevati dell'impianto di domotica e la registrazione delle segnalazioni (mail) ricevute dagli uffici. Per continuare il monitoraggio del trend dei consumi si registrerà anche lo scostamento rispetto al valore di riferimento utilizzato fino al 2017 ovvero i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: per l'energia elettrica (nov2014-ott2017) per l'energia termica (dic2014-nov2017) Il raffronto potrà avvenire solo con i consumi annui del 2019. Essendo l'obiettivo fortemente condizionato da fattori esogeni non governabili internamente (per es.: temperature stagionali esterne e/o n. di giornate di utilizzo delle Sale conferenze), lo scostamento negativo rispetto ai consumi pregressi potrebbe comunque assumere valenza positiva se rapportato a valori dei fattori esogeni non modificati rispetto a quelli del triennio precedente (temperatura esterna e gg utilizzo sale conferenze in linea con i valori medi del triennio). L'obiettivo, primario è il miglior comfort negli uffici con la riduzione dei consumi rispetto a quanto</p>
--------------------	---

	registrato nell'ultimo periodo di funzionamento con tale modalità "a quattro tubi" ovvero il periodo 2006/2007.
Beneficio atteso	<p>Anno 2018</p> <p>Rifacimento impianto di illuminazione: minor consumo energetico e miglior comfort illuminotecnico.</p> <p>Impianto di condizionamento Tale intervento ha come obiettivo primario il miglior confort negli uffici senza aumentare considerevolmente i consumi come registrato nell'ultimo periodo di funzionamento con tale modalità ovvero il periodo 2006/2007.</p> <p>Risparmio/mantenimento energetico - Kwh calore – Il parametro di riferimento per i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale è la media annua dei consumi nel biennio compiuto: per l'energia elettrica (nov2006-ott2007) per l'energia termica (dic2006-nov2007) Per continuare il trend dei consumi si registrerà anche lo scostamento rispetto al valore di riferimento utilizzato fino al 2017 ovvero i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: (dic2014-nov2017)</p> <p>Risparmio/mantenimento energetico - Kwh energia elettrica - lo scostamento rispetto al valore di riferimento utilizzato fino al 2017 ovvero i consumi di energia elettrica e calorica per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: (nov2014-ott2017)</p>
Azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2018 verrà data attuazione, con provvedimenti del Segretario Generale e dei Dirigenti, agli indirizzi della Giunta, finalizzati ad espletare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gara e affidamento della progettazione per la sostituzione dei LED della sede camerale • presentazione del progetto identificato alla Giunta camerale • gara e affidamento della fornitura e posa nuova illuminazione LED della sede camerale • affidamento servizi ingegneristici per manutenzione straordinaria impianto di condizionamento della sede camerale • realizzazione delle manutenzioni straordinarie sull'impianto di condizionamento della sede camerale <p>Registrazione - dalle fatture di fornitura - dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica in tabelle di riepilogo, riportanti, in grafici esplicativi, anche la simultanea situazione di funzionamento delle sale convegni (energeticamente significativo rispetto al consumo dell'intero stabile) e delle temperature esterne stagionali.</p>

Servizio	Ufficio Risorse Finanziarie e strumentali
Ufficio	Provveditorato
Responsabile	Dirigente Area Amministrativa

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: attuazione analisi energetica dell'edificio sede camerale
--

Tipo Indicatore:			
<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna		
<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità		
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
	Affidata progettazione per lavori di fornitura e posa nuovo impianto di illuminazione sede camerale (det. 32/AMM del 8/3/2018) – contratto stipulato Affidati servizi ingegneristici per interventi di manutenzione straordinaria impianto di condizionamento (det. 44/AMM del 17/4/2018) – contratto stipulato	Affidamento e completamento lavori di fornitura e posa nuovo impianto di illuminazione sede camerale realizzazione interventi di manutenzione straordinaria impianto di condizionamento	100,00%

Risultati raggiunti	Contratti stipulati
Scostamenti	//

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	Indicatore 1: nell'estate 2018 il professionista incaricato (ing. Francesco Bianchi) ha effettuato i rilievi e predisposto i dati per realizzare il modello idraulico della sede camerale. E' in fase di ultimazione la modellazione in seguito alla quale è già pianificata, con Siemens per la domotica e Eco Therm per la parte idraulica, entro il 28/9/2018 l'installazione di alcuni manometri sulla rete idraulica al fine di validare i risultati del progetto. Quindi seguirà la valutazione degli interventi da porre in atto.
---	--

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 305.000,00	111100 "Impianti"	D009
€ 40.000,00	111100 "Impianti"	D009

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Provvedimento di affidamento dei servizi ingegneristici e progettazione definitiva LED entro il primo semestre. Conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento e della fornitura e posa dei LED entro la fine del 2018

Obiettivi trasversali

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Peso: 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Ambiti strategici	Gestione Risorse	Peso: 100%
Prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori 1 e 3: Processi interni e qualità (monitoraggio attività del piano e rotazione del personale) 	Peso: 50 %
	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore 2: Imprese/Utenti (attuazione piano trasparenza/integrità) 	Peso: 25 %
	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore 4: Crescita apprendimento ed organizzazione (razionalizzazione procedure acquisti) 	Peso: 25 %
Descrizione	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> il Piano della Performance; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>	
Beneficio atteso	<ul style="list-style-type: none"> Controllo integrato dei processi organizzativi ed operativi; Trasparenza delle informazioni; Sviluppo e perseguimento dei concetti di etica pubblica e integrità 	
Azioni da intraprendere	<p>Il controllo sull'attuazione del ciclo della performance integrato è assicurato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai dirigenti responsabili di ciascuna Area; - dal gruppo di lavoro istituito con ordine di servizio n. 6 del 2012 per attuare il ciclo di gestione della performance; - dall'OIV; - dai Revisori dei Conti. <p>I dirigenti dovranno promuovere e accertare la conoscenza, da parte dei</p>	

	<p>dipendenti della struttura di cui sono titolari, dei documenti del ciclo della performance nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e di legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>E' necessario quindi che i dirigenti si preoccupino della formazione e dell'aggiornamento dei dipendenti assegnati alle proprie strutture in materia di trasparenza ed integrità, soprattutto con riferimento alla conoscenza dei contenuti del codice di comportamento – sia generale, sia specifico – potendo altresì segnalare particolari esigenze nell'ambito della programmazione formativa annuale. I dirigenti provvedono, inoltre, alla costante vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale del singolo dipendente.</p> <p>Per quanto attiene all'attuazione dei controlli relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza, i dirigenti, responsabili di servizio e ufficio devono effettuare i controlli previsti nel Piano stesso per quelle attività considerate a maggior rischio di corruzione.</p> <p>Il gruppo di lavoro verifica l'attuazione dei controlli e costituisce la task force multidisciplinare in grado di coordinare le attività di analisi e di elaborazione e comunicazione dei risultati.</p> <p>L'OIV, come si presume anche dalla previsione della sua consultazione in sede di predisposizione dei vari strumenti integrati del ciclo della performance, assicura il coordinamento tra i contenuti del piano anticorruzione e del codice di comportamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance, nel senso della rilevanza del rispetto del codice ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dai dipendenti e dagli uffici.</p> <p>I Revisori dei Conti possono richiedere informazioni e documenti per verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Ferma rimane la rilevanza delle segnalazioni da parte dei cittadini di eventuali violazioni del codice di comportamento, o mancanze rispetto all'applicazione del Piano di prevenzione alla corruzione e al Piano per la trasparenza e integrità, non solo per l'adozione delle iniziative previste dalla legge, ma altresì per raccogliere ulteriori indicazioni per l'aggiornamento periodico dei documenti.</p>
--	---

Servizio	Tutte le aree dirigenziali
Ufficio	Tutti gli uffici secondo le competenze e le tempistiche previste nel Registro del Rischio - allegato b) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza
Responsabile	Segretario Generale, il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed il Coordinatore del gruppo di lavoro della performance

INDICATORI

Indicatore 1: Monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza considerate ad alto rischio corruzione

Tipo Indicatore:

efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
Nessuno	-----	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione e trasmissione all'ANAC relativa ai controlli effettuati	25,00%

Risultati raggiunti	
Scostamenti	Costituzione tavolo di lavoro congiunto con altri Enti pubblici finalizzato al monitoraggio sulle società partecipate comuni

Indicatore 2: Pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
Nessuno	-----	Aggiornamento almeno del 95% dei dati pubblicati sul sito web e prescritti dal D.Lgs. n. 33/2013	25,00%

Risultati raggiunti	
Scostamenti	Costituzione tavolo di lavoro congiunto con altri Enti pubblici finalizzato al monitoraggio sulle società partecipate comuni

Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione			
Tipo Indicatore: <input type="checkbox"/> efficacia esterna <input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
		Rotazione degli incarichi	25,00%

		all'Ufficio Provveditorato e agli Sportelli anagrafici	
--	--	--	--

Risultati raggiunti	
Scostamenti	//

Indicatore 4: Razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'Ente			
Tipo Indicatore: <input type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input checked="" type="checkbox"/> efficienza <input type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
98% (STIMATO)	-----	98% degli acquisti vengono fatti attraverso i portali di negoziazione elettronica di CONSIP e MEPA, o a livello regionale attraverso ARCA-SINTEL (ad esclusione di quelli in house)	25,00%

Risultati raggiunti	
Scostamenti	//

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo	<p><u>Indicatore 1:</u> Entro il mese di giugno è stato svolto il monitoraggio finalizzato all'aggiornamento delle informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i. anche alla luce delle nuove disposizioni normative previste a seguito dell'entrata in vigore, il 25/05/2018, del Regolamento UE n. 679/2016</p> <p><u>Indicatore 2:</u> Con deliberazione della Giunta camerale n. 6 del 22/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018/2020 su proposta del Responsabile della della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT). Il Piano, predisposto in collaborazione con tutti gli Uffici camerali con la supervisione dei rispettivi Dirigenti, prevede le tipologie dei controlli da effettuare e le modalità con le quali viene svolto il monitoraggio, sia in riferimento alle misure anticorruzione che a quelle volte a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa. Con provvedimento della GC n. 25 del 27/02/2018 il Piano è stato inoltre integrato alla luce di quanto prevede la circolare ANAC 1134 in merito ai controlli in materia da effettuare anche sulle società controllate e partecipate. A tal fine è stato anche istituito un apposito tavolo di lavoro congiunto tra Camera di Commercio, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Università degli Studi di Brescia, oltre ad altre realtà pubbliche, al fine del coordinamento delle attività di</p>
---	--

	<p>controllo da svolgere sulle partecipazioni detenute in comune dagli Enti pubblici bresciani.</p> <p><u>Indicatore 3: ===</u></p> <p><u>Indicatore 4: ===</u></p>
--	---

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO:

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.200,00	324015 "Spese per la formazione del personale"	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della prevenzione di monitorare costantemente il rispetto del Piano e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti
2	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della trasparenza di monitorare costantemente il rispetto del Piano e informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo
3	Report degli incarichi e delle attività svolte da ogni singolo dipendente coinvolto in attività considerate potenzialmente a rischio corruzione
4	Report dei provvedimenti o ordini economici relativi agli acquisti nell'Ente

Brescia, 17 settembre 2018

F.to
L'organismo indipendente di Valutazione
(Prof. Claudio Teodori)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
 "Codice dell'amministrazione digitale"